



Union-*informa* Unione

MENSILE DELL'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO



**Camera di commercio di Milano
All'unanimità Sangalli rieletto presidente**

**Lavoro: un Osservatorio per il terziario lombardo
Unione regionale e sindacati concordano lo schema di statuto**

**Contratto del turismo
Firmato il rinnovo**

**Monza: la scomparsa di Umberto Pini
Il ricordo di Carlo Sangalli**

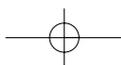


TERZARIO ENERGIA

PER GLI ASSOCIATI
Risparmi sul costo
dell'energia elettrica
CLICCA QUI E SCOPRI COME

Unione Promo.TER

**ENERGIA ELETTRICA:
ECCO COME RISPARMIARE
Alle pagine 12 e 13
(e su www.unionemilano.it)**





So bene che in occasioni come queste qualsiasi parola è inadeguata, inadeguata per il mistero e il dolore della scomparsa improvvisa come per il ricordo e il rimpianto di un amico come Umberto Pini.

Umberto Pini era un uomo serio. Di quella serietà che significa onestà intellettuale e passione civile, e che è contribuito decisivo al senso generale di giustizia.

Umberto Pini era un uomo giusto. Un uomo giusto che dimostrava in ogni occasione quelle rare doti di equilibrio che è anche partecipazione, dello spendersi nell'impegno sindacale che è anche disincanto, quel suo essere puntuale sulle iniziative del territorio di Monza e della Brianza come sui grandi temi generali.

Quanto ci manca oggi Umberto, quanto manca alla sua famiglia, quanto alla sua e nostra associazione. Quanto manca a questa sua nuova provincia fatta di imprese, e di imprese del terziario, con la sua carica positiva, la sua voglia e capacità di fare.

Qualche settimana fa, insieme a Carlo Valli e a monsignor Gariboldi, eravamo andati a trovarlo. Gli avevamo raccontato delle ultimissime tappe in quel cammino per far nascere la nuova Camera di commercio di Monza e della Brianza, la prima istituzione della nuova provincia. Lo avevamo trovato sofferente, ma come sempre entusiasta, appassionato, infaticabile. Gli avevamo detto che ci sarebbe piaciuto per lui un ruolo importante nella nuova Camera: in linea, almeno, con quanto aveva speso in questi anni per la costruzione di

Il ricordo dell'amico Umberto Pini



una nuova identità monzese e brianzola.

Lui si era illuminato, era contento: più per il ruolo riconosciuto

alla nostra associazione che per il riconoscimento del suo antico battersi per Monza e per la Brianza. Ma poi, subito, era sceso nei suoi occhi un velo di tristezza e di consapevolezza della sua inesorabile e rapidissima malattia.

Umberto Pini è stato figlio d'arte. Di un'impresta storica che mettendo insieme commercio, servizio e qualità aveva lavorato da sempre per clienti esigenti, lasciando traccia della sua fatica quotidiana e, al tempo stesso, straordinaria anche nelle vetrine artistiche di questa chiesa.

Ma è stato figlio d'arte nella sua militanza associativa. Seguendo le orme del padre Giuseppe, nel 2004 è diventato presidente dell'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi di Monza e della Brianza. E lo ha fatto con spirito di servizio e dignità.

Una dignità alta: di chi crede nelle istituzioni e nelle regole, che lo ha fatto impegnare anche nell'associazione ufficiali in congedo che guidava e che ha trasmesso alla figlia oggi nell'Arma dei carabinieri.

Umberto Pini è stato uomo di associazione e quindi uomo di parte senza mai esserlo, difendendo l'interesse legittimo delle imprese nell'ottica dell'interesse generale per la comunità. Umberto Pini è stato uomo di Monza

e della Brianza, quindi uomo di parte perché difendeva gli interessi della comunità nella quale si riconosceva. Ma lo ha fatto pensando ad un'autonomia moderna, senza localismi né campanilismi, ma come scelta di autodeterminazione della gente della Brianza.

Umberto Pini è stato un imprenditore attento, un uomo al servizio degli altri e soprattutto un marito, cara Dolores, e un padre, cara Sara, premuroso.

E' stato per tutti noi un amico vero, che diceva il vero senza scortie, che ha lavorato e vissuto con impegno. Impegno sociale e civile.

Io penso che se un amico ci lascia, e ci lascia troppo presto, nel momento in cui si realizza un suo sogno (come la nuova identità provinciale di Monza e Brianza) la sua perdita e la

nostra tristezza, per quanto possibile, è meno drammatica. Perché il nostro impegno nella vita, sia nel lavoro quotidiano che nel campo sociale, non è altro che portare avanti un'idea fino in fondo.

E noi sopravviviamo con i nostri sentimenti e i nostri valori, con le nostre idee e i nostri progetti.

Diceva lo spirito Ariel nella Tempesta di Shakespeare: "noi siamo della stessa sostanza di cui son fatti i sogni".

Ciao Umberto, collaboratore prezioso, amico vero, caro e indimenticabile. Ciao Umberto, grazie.

CARLO SANGALLI

* Presidente dell'Unione di Milano

* Intervento al funerale di Umberto Pini celebrato nel Duomo di Monza il 17 luglio



settembre 2007
n. 8 - anno 13

Unioneinforma è stato ultimato il 31 agosto

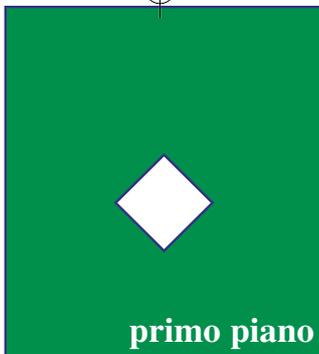
Il commercio "racconta" Milano

La storia del nostro territorio attraverso le imprese più antiche che hanno saputo rinnovarsi arrivando ad oggi senza perdere la propria identità al centro del giornale

Unioneinforma

settembre 2007





Camera di commercio di Milano Carlo Sangalli rieletto presidente all'unanimità

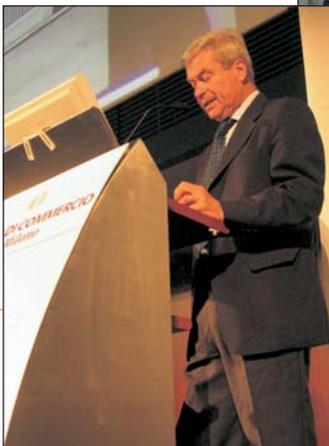
Il presidente dell'Unione di Milano Carlo Sangalli è stato rieletto all'unanimità presidente, per i prossimi cinque anni, della Camera di commercio di Milano, la prima tra le grandi camere di commercio d'Europa per tasso d'imprenditorialità e numero di imprese iscritte.

Sono 32 (10 riconfermati e 22 nuovi) i componenti del nuovo Consiglio in rappresentanza dei vari settori dell'economia milanese: 7 per l'industria, 7 per il commercio, 7 per i servizi, 3 dell'artigianato, 2 del credito e assicurazioni, 2 dei trasporti, 1 del turismo, 1 dell'agricoltura, 1 della cooperazione e 1 per i consumatori.

Del Consiglio della Camera di commercio, oltre a Sangalli, fanno fra gli altri parte Renato Borghi (vicepresidente dell'Unione di Milano, vicepresidente vicario dell'Unione regionale e presidente di Federazione Moda Italia /Ascomodamila-no), Remo Eder (presidente di Federalberghi Lombardia), Umberto Bellini (presidente di Asseprim), Giorgio Rapari (presidente di Assintel), Dario Bossi Migliavacca (presidente di Ascofoto), Giovanna Mavellia (per il settore servizi alle imprese), Carlo Alberto Panigo (consigliere di presidenza Unione e presidente dell'Ascom territoriale di Rho), Luca Squeri (presidente di Figisc) e Alfredo Zini (vicepresidente vicario di Epam).

"La Camera di Commercio di Milano - ha detto Carlo Sangalli il giorno della rielezione - ha 337 mila imprese, escludendo le 81 mila della nascente Camera di commercio di

Monza e Brianza, 800 dipendenti, 8 aziende speciali, 8 sedi decentrate, 3 palazzi storici nel cuore di Milano, quasi venti sedi in tutto il mondo. La Camera di commercio ha nuovi compiti dettati dal mondo delle imprese in



Carlo Sangalli

rapido cambiamento e in forte evoluzione. Per far questo, il nostro obiettivo è promuovere la crescita economica dell'area milanese agendo come pubblica amministrazione moderna ed efficiente, rispondendo alle sempre più pressanti richieste delle imprese per avere meno costi burocratici e più servizi e strutture. Sviluppando i servizi mirati alle diverse necessità dell'impresa,

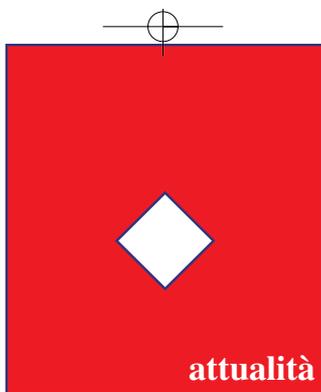


Ecco alcuni numeri della Camera di commercio di Milano (nel 2006): 420.000 imprese, oltre 800 dipendenti, otto aziende speciali, 120 milioni di euro di valore aggiunto creato, 122mila informazioni rilasciate dal Contact Center, 228mila atti telematici e 116.000 bilanci telematici gestiti, 2 milioni di euro di contributi per l'innovazione, 120 convegni organizzati, quasi 20 uffici all'estero, 20 arbitrati internazionali, 384 corsi di formazione attivati per 14mila partecipanti. Ed è nata la Camera di commercio di Monza e Brianza, la prima istituzione che opererà nella nuova provincia.

che già offriamo - dall'internazionalizzazione alla formazione, dall'informatizzazione alla regolamentazione del mercato - e affiancandoli con nuove risposte alle necessità emergenti. E' poi nostro obiettivo il rafforzamento delle alleanze con le altre istituzioni presenti sul territorio e con il mondo associativo: solo insieme possiamo vincere la sfida competitiva per rendere Milano davvero protagonista".

Unioneinforma

settembre 2007



L'indagine di Confcommercio sulla percezione della criminalità

Un commerciante su tre si sente meno sicuro

Un'indagine sulla percezione della criminalità, effettuata nel periodo marzo-aprile di quest'anno, (commissionata a Gfk Eurisko) che Confcommercio ha promosso attraverso un questionario inviato, in tutta Italia, a 60.000 imprese associate: dagli ambulanti, ai distributori carburante, ai pubblici esercizi, a tabaccai, orafi, abbigliamento, alimentare e non alimentare, alberghi. Con l'obiettivo - come ha spiegato il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli in occasione della presentazione (con, fra gli altri, il viceministro dell'Interno Marco Minniti e il Commissario europeo per sicurezza e giustizia Franco Frattini) - di "censire" "il sentimento e la percezione di chi, tutti i giorni, svolge la sua attività tra la gente e per i consumatori e che spesso non ha la possibilità di trasferire o di comunicare qual è il suo stato d'animo e quali sono i suoi reali problemi in tema di sicurezza". E più di un terzo (il 37%) delle aziende ha la percezione che negli ultimi 2-3 anni i livelli di sicurezza siano peggiorati: un peggioramento percepito soprattutto nel Nord-Est, nel Centro e nei grandi centri abitati del Nord. Tabaccai, benzinai, ma anche gli orafi - tutte a categorie a rischio sicurezza - sono le più preoccupate. La percezione di peggioramento si avverte soprattutto per i furti (percepiti in aumen-

Peggioramento avvertito soprattutto per i furti e le rapine. Il presidente Carlo Sangalli: strumenti più efficaci per un maggiore controllo del territorio. Tolleranza zero e no alla giustizia "fai da te"

to dal 51% delle imprese) e le rapine (37%) mentre, per quanto riguarda le estorsioni, il dato che emerge è in particolare quello delle imprese che non si pronuncia (38%). L'usura risulta, invece, in aumento per il 16% delle imprese (il ricorso agli usurai è maggiore nel Sud Italia e il tasso di interesse mediamente pagato risulta pari al 57%).

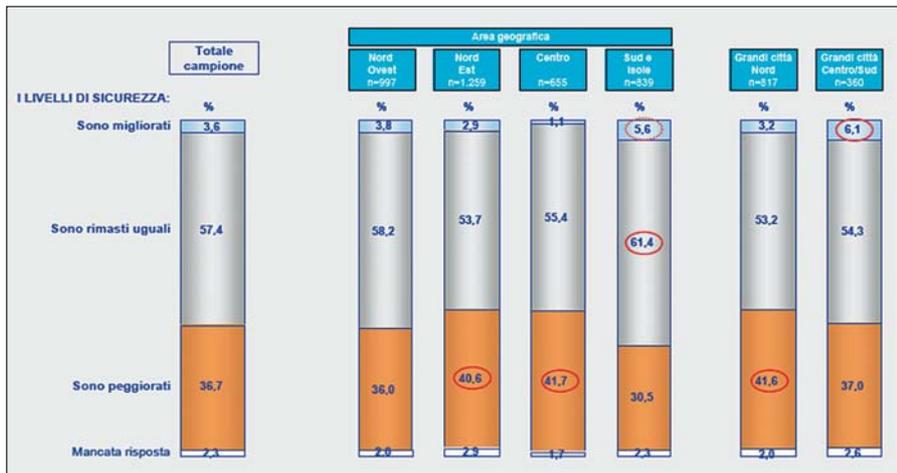
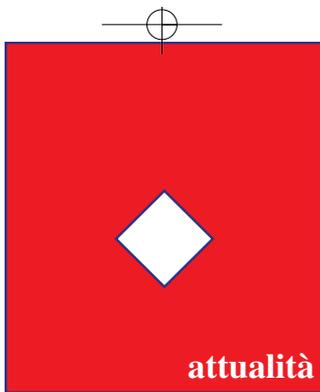


Come si cautela l'operatore commerciale contro il crimine? Fra le misure adottate prevalgono, nell'ordine, l'assicurazione (più diffusa al Nord e, in generale, tra orafi e tabaccai); la vigilanza privata (più usata al Sud); le teleca-

mere e le vetrine corazzate (in particolare fra gli orafi). Fra le misure ritenute più efficaci dagli imprenditori per avere più sicurezza vi sono la certezza della pena (53%) e la necessità di una maggiore protezione sul territorio (50%), avvertita in particolare dai benzinai. Importante anche la collaborazione con forze dell'ordine (35%). Poliziotto di quartiere (21%) e attività di prevenzione (20%) seguono più a distanza. C'è poca conoscenza delle leggi antiracket ed antiusura: il 50% dichiara di non conoscerle. Ed alla delicata domanda sull'esperienza diretta o indiretta con la criminalità l'11% ha dichiarato di conoscere persone che svolgono lo stesso tipo di attività ed hanno ricevuto minacce o intimidazioni

(per finalità di estorsione); l'8% di aver ricevuto queste minacce personalmente. Contro la criminalità non vi può essere la giustizia "fai da te" "perché - ha spiegato Sangalli - riteniamo che la risposta a questi problemi debba essere data in maniera organica, efficace, strutturata da chi è preposto a prevenire e reprimere questi fenomeni criminali". "Per questo - ha proseguito il presidente di Confcommercio - chiediamo alle istituzioni e alla politica "tolleranza zero"."

Unioneinforma
settembre 2007



La seconda risposta consiste "nella dotazione di strumenti più efficaci e di misure di contrasto che possano da subito aggredire il problema".

"Chiediamo al Governo e alle istituzioni - ha detto il presidente di Confcommercio - un maggiore controllo del territorio attraverso l'interconnessione delle sale operative; l'utilizzo e il miglioramento di tutti i sistemi di videosorveglianza, sia sulle

Che cosa si può fare? Due le risposte indicate da Sangalli: "la prima di carattere generale, che definirei un obiettivo strategico, e cioè sostenere la

diffusione della cultura della legalità con un'efficace opera di persuasione in grado di coinvolgere tutte le diverse componenti della società".

grandi reti viarie che cittadine, ed una maggiore presenza, soprattutto nelle aree periferiche delle città, del poliziotto e del carabiniere di quartiere".

Sicurezza sul lavoro Confcommercio: no a sanzioni sproporzionate

Con una nota indirizzata al ministro del Lavoro, Cesare Damiano, Confcommercio ha chiesto l'apertura urgente di un confronto sulle norme che, nell'ambito della recente legge in materia di sicurezza sul lavoro, prevedono la possibilità della sospensione dell'attività non solo per l'impiego di lavoratori in nero o per le violazioni concernenti la salute e la sicurezza sul lavoro, ma anche per quelle riguardanti il superamento dell'orario di lavoro. Nel ribadire la propria condivi-

Richiesto al ministro del Lavoro Damiano un confronto urgente sulla possibilità, prevista dalle recenti norme, di sospendere l'attività anche in caso di superamento dell'orario di lavoro

sione degli obiettivi di rafforzamento della sicurezza sul lavoro e di contrasto della piaga del lavoro nero, Confcommercio sottolinea, però, la necessità di un apparato sanzionatorio proporzionale alla gravità delle violazioni riscontrate e ai loro effetti pregiudizievoli per i lavoratori. Risulta insomma incongruo - rileva Confcommercio - accomunare con la sanzione della sospensione dell'attività,



Il ministro del Lavoro Cesare Damiano



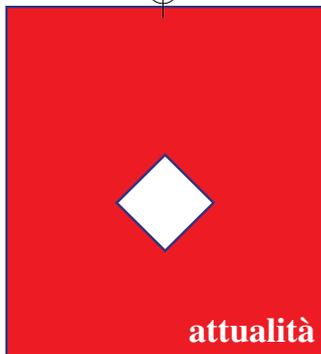
soprattutto nell'area del terziario caratterizzata da elevate necessità di flessibilità di orario di servizio e da una bassa

incidenza infortunistica, il ricorso al lavoro nero in misura superiore al 20% dell'organico con il superamento dell'orario di lavoro.



Firmato, dopo 18 mesi di negoziato, il rinnovo per il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del turismo. Il nuovo contratto è stato sottoscritto, per gli imprenditori, da Fipe, Federalberghi, Faita Federcamping, Fiavet e Federreti e, per le organizzazioni sindacali dei lavoratori, da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. Il nuovo contratto riguarda complessivamente 800 mila lavoratori.

L'intesa raggiunta, nel dare risposta alle esigenze di copertura del potere di acquisto dei lavoratori, contiene aspetti innovativi legati alla gestione dell'orario di lavoro, al riposo settimanale e ad un nuovo disciplina dell'apprendistato, del part time, delle terzizzazioni e delle attività di ristorazione in concessione sulle autostrade. L'accordo stabilisce una durata quadriennale sia per la parte economica che



Contratto del turismo firmato il rinnovo

per quella normativa. L'accordo prevede un aumento salariale a regime di 135 euro per il quarto livello in quattro anni: le scadenze sono 40 euro (da luglio 2007), 45 da

gennaio 2008, 25 da luglio 2008 e 25 da luglio 2009. Il contratto scade a fine 2009.

L'accordo prevede anche una tantum di 350 euro (in due tranche: 160 ad agosto 2007 e 190 a febbraio 2008) a copertura del periodo di carenza del contratto.

"L'accordo di rinnovo del contratto nazionale del turismo - ha dichiarato Lino Stoppani, presidente di Fipe-Confcommercio, la Federazione dei pubblici esercizi, comparto che da solo occupa oltre due terzi dei lavoratori del settore - stabilisce un quadro di stabilità per le imprese che, fino al 2009 potranno contare su un assetto contrattuale, economico e normativo definito. Con questa intesa vengono introdotti

Lino Stoppani, presidente Fipe-Confcommercio: "introdotti nuovi strumenti di flessibilità contrattata, in linea con le specificità del settore e con i processi evolutivi del mercato"

nuovi strumenti di flessibilità contrattata, in linea con le specificità del settore e con i processi evolutivi del mercato, che consentiranno una migliore gestione dell'organizzazione del

lavoro, senza rischi di precarizzazione".

"Inoltre - conclude Stoppani - si delinea con maggiore evidenza, attraverso il potenziamento degli strumenti della bilateralità, del sostegno al reddito e dell'assistenza sanitaria, la costruzione di quel welfare contrattuale che restituirà attrattiva al settore".

Il contratto riconosce una serie di diritti per i lavoratori in materia di diritto allo studio, di integrazione, formazione e pari opportunità per i lavoratori stranieri, di ricongiungimento familiare, di part time dopo il parto e tutele per i malati oncologici.



Lino Stoppani, presidente Fipe-Confcommercio

S.M.

METTI IN AGENDA...



Contratto e flessibilità: il 25 a Milano con Fipe

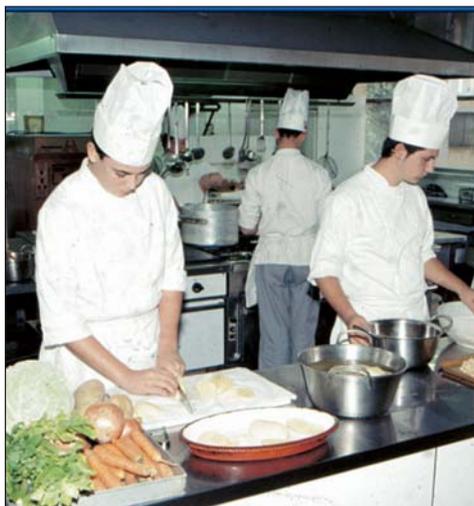
Dal contratto turismo alla flessibilità del lavoro e allo status delle relazioni sindacali. E' l'approfondimento - con una tavola rotonda - che Fipe-Confcommercio promuove alla Camera di commercio di Milano (via Meravigli 9/B) martedì 25 settembre. Partendo dal rinnovo del contratto sul turismo (in questa pagina ndr.) il convegno vuole fare il punto sullo "stato dell'arte" e proporre alcune soluzioni innovative.

E con Asseprim gli "In-certi del mestiere"

"In-certi del mestiere: convivere con l'incertezza" è il workshop promosso in Unione (corso Venezia 49, sala Commercio, ore 14) il 19 da Asseprim, l'Associazione dei servizi professionali alle imprese. Un tema originale affrontato con Luciano Ziarelli, esperto di management emozionale che dal '98 mette in pratica le teorie sull'intelligenza emotiva nella formazione. Ai seminari di Ziarelli hanno partecipato oltre 50.000 fra imprenditori professionisti e manager di più di 3.000 fra aziende, enti ed associazioni.

Unioneinforma

settembre 2007



Occupati nel turismo? Di più a Milano e in Lombardia

In Italia sono 800 mila gli occupati nel turismo, tra lavoratori a tempo pieno e quelli a tempo parziale e, di essi, oltre la metà è costituita da donne. I dati, estratti dal database dell'Inps ed elaborati da Federalberghi e Fipe in partnership con l'Ente bilaterale nazionale del turismo (Ebnt), indicano come quasi il 4% della forza lavoro del Paese sia occupata nel settore.

“Se riuscissimo a quantificare tutto l'indotto - afferma il presidente di Federalberghi - Confturismo, Bernabò Bocca - potremmo immaginare un numero prossimo ai 2,5 milioni di persone che direttamente o indirettamente traggono benefici economici dal turismo, che per questo merita adeguata attenzione da parte del Governo”.

I dati

Lo studio, basato su dati forniti dall'Inps, è stato realizzato da Federalberghi e Fipe in partnership con Ebnt e analizza l'andamento dell'occupazione dell'intera filiera del turismo italiano nel corso del 2006.

Gli occupati. Secondo il database dell'Inps, relativo ai lavoratori dipendenti nel sistema ricettivo nazionale, i lavoratori occupati in Italia nelle aziende del settore turismo sono in media annua 772.007, di cui il 42,1% uomini ed il restante 57,9% donne. Del totale, il 64,5% è assunto a tempo pieno ed il restante 35,5% è assunto a tempo parziale. Nel ricettivo figurano 221.612 dipendenti, nei pubblici esercizi 508.285, nell'intermediazione 33.016 e nel termale 9.095.

Le aziende. Il numero delle società attive nel turismo è in media di 137.092 realtà: di queste 21.385 afferiscono ai servizi ricettivi, 109.101 ai pubblici esercizi, 6.287 all'intermediazione e 319 al comparto termale.

La dimensione media. La consistenza media dell'organico di tutte le imprese turistiche è pari a 5,6 lavoratori. In particolare nel ricettivo lavorano 10,4 lavoratori per ciascuna azienda, nei pubblici esercizi 4,7 nell'intermediazione 5,3 e nel termale 28,5.

Gli occupati per livello professionale - I dirigenti. Nelle aziende dell'intero settore i lavoratori dipendenti inquadrati come dirigenti rappresentano una media di 869 unità. In particolare nel comparto ricettivo se ne rilevano in media 349, nei pubblici esercizi 296, nell'intermediazione 173 e nel termale 51.

I quadri. Sono 4.444 gli occupati inseriti nel turismo in qualità di quadri. Nei servizi

ricettivi ve ne sono in media 1.814; nei pubblici esercizi 1.669, nell'intermediazione 858 e nel termale 103.

Gli impiegati. I lavoratori registrati in questa categoria professionale risultano 81.690 di cui 35.083 unità lavorano nel comparto ricettivo, 21.309 nei pubblici esercizi, 22.268 nell'intermediazione e 3.030 nel termale.

Gli operai. Nel turismo lavorano in media 349.718 operai di cui 140.200 nel ricettivo, 204.063 nei pubblici esercizi, 849 nell'intermediazione e 4.607 nel termale.

Gli apprendisti. Il numero degli apprendisti operanti nel turismo è di 60.982, nel ricettivo di 9.314 unità, nei pubblici esercizi di 48.535, nell'intermediazione 3.063 e nel termale 70.

Il lavoro a tempo parziale. Le imprese del turismo ricorrono al lavoro part-time per una media pari a 274.262 unità in totale, di cui 251.430 registrati come operai e 22.832 come impiegati. Nel ricettivo i lavoratori a tempo parziale sono in tutto 34.840 occupati, di cui 29.566 inquadrati come operai e 5.274 impiegati. Nei pubblici esercizi gli occupati part-time sono 232.388, di cui 220.546 operai e 11.842 impiegati.

Nell'intermediazione risultano in media 5.798 lavoratori a tempo parziale: 560 sono operai e 5.238 impiegati. Nel termale, infine, i part-time sono in media 1.236, di cui 757 operai e 479 impiegati.

La stagionalità - Il livello massimo di occupazione si registra nei mesi estivi ed in particolare a luglio, con 914.840 lavoratori occupati e ad agosto, mese che ne conta 900.509. Il numero più basso di occupati, invece, si concentra nei mesi invernali con 661.106

lavoratori a febbraio e 669.596 a gennaio.

Anche per quanto riguarda le aziende è nei mesi estivi che si registrano i numeri più alti con 153.377 realtà attive a luglio, seguito da agosto che ne conta poche in meno:

153.368. Nel mese di ottobre si registra il dato più basso, con 124.419 aziende. Per la dimensione media, infine, è ancora a luglio e giugno che si toccano le punte massime con 6 dipendenti per impresa, a seguire agosto e settembre che tengono con 5,9 dipendenti. Le punte minime si registrano ancora una volta d'inverno con 5,3 dipendenti a gennaio, febbraio e marzo.

Le regioni con più occupati.

Tra le prime cinque regioni italiane che occupano più lavoratori dipendenti è la Lombardia a far registrare il dato più alto con 145.068 dipendenti nel settore turismo su un totale di 772.007 occupati. La seconda

regione risulta l'Emilia Romagna che conta 81.881 dipendenti. A seguire il Veneto, terzo con 77.722 lavoratori. A chiudere la classifica il Lazio, regione che occupa 76.030 risorse e la Toscana che ne registra 60.090.

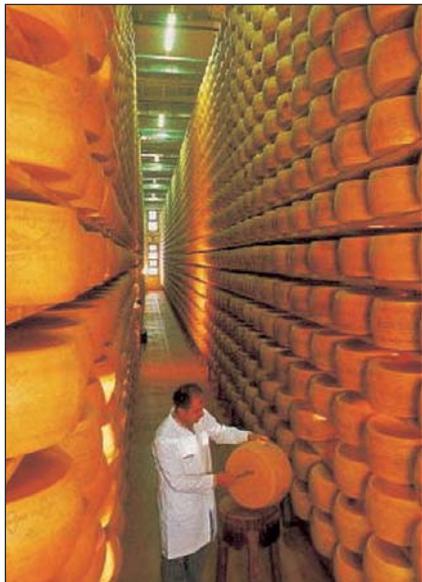
Le province con più occupati. La provincia con più occupati nei servizi ricettivi risulta Milano con 87.942 lavoratori su un totale di 772.007 dipendenti nel turismo in Italia. Al secondo posto si classifica Roma con 64.353 dipendenti. Terza la provincia di Napoli che conta 26.526 lavoratori nel turismo. Quarta la provincia di Venezia che assomma 23.243 dipendenti e ultima la provincia di Bologna con 21.752 dipendenti.



Bernabò Bocca,
presidente
Federalberghi
Confturismo

Unioneinforma

settembre 2007



Una ripresa di fine estate all'insegna del dibattito (e dei timori dei consumatori) sugli annunciati aumenti delle materie prime nel settore agroalimentare. Un problema già all'attenzione degli operatori ai primi d'agosto con una riunione del Comitato ingrosso agroalimentare Unione - sezione lattiero-caseario - convocato dal presidente Maria Antonia Rossini e al quale ha partecipato Paolo Pezzerà, imprenditore del settore caseario e vicepresidente della Commissione listini e prezzi, per i prodotti caseari, della Camera di Commercio milanese. E il Comitato tornerà presto a riunirsi per fare il punto della situazione.

"Il quadro che si sta delineando è serio - commenta Maria Antonia Rossini - ma ciò che preoccupa maggiormente è l'effetto della prevedibile campagna contro le imprese della produzione e della distribuzione che degli aumenti dei prezzi sono ritenute principali responsabili. L'adeguamento dei listini prezzi dei prodotti lattiero-caseari ai maggiori costi di energia e materie prime è invece, purtroppo, una necessità per le imprese del settore

Dalle materie prime ai costi dell'energia: è un'emergenza che investe anche il nostro Paese

Rincari nell'alimentare Nessuna "furbata" ai danni dei consumatori

di tutti i Paesi europei. Non vi è alcun tentativo di speculare ai danni dei consumatori".

Aumenti dei costi

Gli aumenti di energia, trasporti e materie prime ci sono e pesano. Una vera e propria emergenza, secondo

gli esperti di Confcommercio e Federdistribuzione, è il continuo incremento dei costi energetici: nel 2006 la crescita è stata del 10,5% (+ 14% delle bollette elettriche e +7,5% del gas). Questi costi si traducono in aumenti inevitabili delle materie prime: il balzo delle quotazioni del frumento francese e del mais Usa è già cospicuo e si è già trasferito a valle, sul settore dei mangimi e, quindi, della zootecnia e dei prodotti caseari: il prezzo del grano quotato a Parigi, ad esempio, è aumentato dai 119 euro alla tonnellata del 2006 ai 236,5 euro (il 23 agosto). La semola di grano duro, che incide per il 55% sul prezzo della pasta, è lievitata del 58%. Una fiammata che, aggiunta all'aumento del 27% per l'energia e al 9% per gli imballaggi, farà inevitabilmente lievitare il prezzo di una confezione di pasta del

Sul settore lattiero-caseario approfondimento del Comitato ingrosso agroalimentare Unione convocato dal presidente Maria Antonia Rossini con Paolo Pezzerà, imprenditore e vicepresidente della Commissione listini e prezzi, per i prodotti caseari, della Camera di Commercio milanese

20/25%. Alla Borsa di Chicago, un altro esempio, il future del frumento è salito in 12 mesi del 60%, quello del mais del 35%, quello dei semi di soia del 42%. A pesare sui mercati anche i fattori climatici, come la siccità in Australia e

Nuova Zelanda e le speculazioni legate alla produzione dei biocarburanti.

Secondo il rapporto della Commissione Europea, pubblicato il 31 luglio, per rispettare l'impegno di produrre il 10% di biocarburanti, si dovranno consumare 59 milioni di tonnellate di mais e frumento tenero. Ciò significa che il 18% della produzione cerealicola dell'Ue finirà nei serbatoi automobilistici.

Informare i consumatori

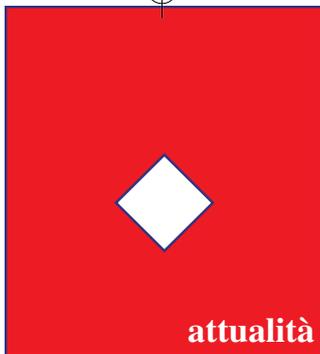
I consumatori, secondo Pezzerà, devono essere informati correttamente sulla situazione perché "non è più accettabile il solito prevedibile tentativo di farci passare per i responsabili degli aumenti. ▶



Maria Antonia Rossini, presidente del Comitato ingrosso agroalimentare dell'Unione di Milano

Unioneinforma

settembre 2007



Siamo imprenditori seri, che, operando in un mercato sempre più globale subiscono inevitabilmente il condizionamento dell'aumento dei prezzi degli approvvigionamenti, soprattutto quando questi aumenti sono indotti da situazioni internazionali".



Paolo Pezzerà, imprenditore e vicepresidente della Commissione listini e prezzi, per i prodotti caseari, della Camera di Commercio milanese

L'impatto sulle produzioni casearie

Gli aumenti di prezzo e le conseguenti tensioni sui listini riguardano, in molti Paesi, il latte e i suoi derivati. Sono inevitabili anche in Italia forti aumenti di burro e formaggi? "Vi sono scelte nei mercati internazionali - rileva Pezzerà - che stanno sconvolgendo gli assetti produttivi cerealicoli, come nel caso delle biotecnologie in luogo del foraggio, e mutamenti climatici che hanno causato rilevanti siccità in Paesi forti produttori di latte, come la Nuova Zelanda e l'Australia (vedi prima ndr), storici importanti esportatori nel Sud-Est asiatico, con conseguente contrazione di prodotti disponibili sui mercati internazionali. Il riflesso sul prezzo di burro e formaggi ne è immediata manifestazione. Quanto alle produzioni casearie più tipiche di casa nostra, i consumatori italiani dovrebbero considerare che, anche se il Parmigiano Reggiano o il Grana Padano aumentassero del 30/40%, non farebbero che tornare ai livelli di prezzo del 1995. Sino a due mesi fa, infatti, il prezzo di questi due formaggi, al 'top' della nostra produzione casearia, è rimasto fermo al livello di 23 anni fa".

Sarà possibile ridurre l'impatto sui consumatori di queste tensioni di prezzo alla produzione e all'ingrosso? "Sarà necessario - spiega Pezzerà - un comune impegno dei produttori, dei trasformatori, dei grossisti e dei dettaglianti, compresa la grande distribuzione".

Prezzi e qualità

Un altro concetto da chiarire ai consumatori è, per Pezzerà, quello della qualità. Globalizzazione, ogm, agricoltura tradizionale di pregio, agricoltura biologica, qualità: non si può avere tutto insieme, bisogna fare delle scelte. Se si punta, come si è puntato in quest'ultimo decennio, sui prezzi bassi, costringendo le imprese a margini che non coprono le spese, non si rende, alla fine,

un buon servizio alla qualità dei prodotti. "Formaggi di grande pregio e tradizione sono rimasti intrappolati in un ristretto mercato di consumo, soffrendo della concorrenza di prodotti 'alternativi', di incerta origine e di gusto mediocre, spesso accettati dai consumatori solo per il prezzo più basso". Un prezzo, secondo Pezzerà, che consente comunque margini più alti grazie ai minori costi di produzione, trasformazione, stagionatura, qualità della materia prima. "Una scelta come un'altra. Ma bisogna informare i consumatori che con questa scelta dovranno rinunciare a nobili prodotti, ricchi di storia e di sapiente preparazione, di gusto e di qualità organolettiche, in cambio di surrogati".

Dettaglianti alimentari: non siamo il capro espiatorio

"Fida-Confcommercio, che rappresenta oltre 60.000 aziende del piccolo e medio dettaglio alimentare e della distribuzione organizzata, relativamente agli aumenti dei listini all'ingrosso previsti per l'autunno, è dalla parte dei consumatori. Risulta difficile, infatti, giustificare aumenti da parte dell'industria che sfiorano il 10% a fronte di incrementi delle materie prime, che influiscono solo in parte alla formazione del prezzo finale".

Queste le considerazioni di Dino Abbascià, presidente nazionale Fida-Confcommercio (la Federazione nazionale dei dettaglianti alimentari), in merito alle polemiche di questo periodo sugli effetti dell'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari.

"Se da una parte condividiamo la preoccupazione e l'amarezza per il costante aumento dell'energia e dei servizi che sicuramente influisce su tutti i livelli, dall'altra - prosegue la nota Fida - siamo stanchi di dover fare da unici ammortizzatori tra produzione e consumatori così come è avvenuto negli ultimi cinque anni, fungendo sempre da capro espiatorio per l'intera filiera. In questa circostanza, come d'altra parte in passato, le aziende associate si adopereranno per intercettare le esigenze dei consumatori che fanno sempre più fatica a far quadrare i bilanci familiari, impegnandosi a far sì che gli aumenti delle materie prime, frutto di dinamiche dei mercati internazionali e come tali trasferiti dalle industrie ai distributori, non si trasformino in nessun aumento di prezzi al dettaglio ingiustificato".

Abbaschià commenta negativamente il voler alzare i toni del dibattito da parte delle associazioni dei consumatori: "sostenere che la spesa alimentare quest'anno sia lievitata di oltre il 7% è falso e rischia di far passare sottotono l'emergenza reale che si prospetta per l'autunno. Nell'ultimo anno i prezzi al consumo di alimentari, sono aumentati di circa il 2,5% (dato Istat), senza considerare le promozioni che ormai incidono per un quarto del venduto e abbassano di circa la metà l'indice".



Dino Abbascià, presidente Fida Confcommercio

Unioneinforma

settembre 2007





AVVISO IMPORTANTE

VERSAMENTO CONTRIBUTO ALL'ENTE BILATERALE TRAMITE MODELLO F24

IN SEDE DI VERIFICA CONTRIBUTIVA SONO STATI RISCOINTRATI ERRORI NELL'UTILIZZO DEL CODICE INPS PER VERSAMENTO TRAMITE MODELLO F24.

INVITIAMO TUTTE LE AZIENDE A VOLER VERIFICARE L'UTILIZZO DEI CODICI CORRETTI, COME SOTTO RIPORTATI. IN CASO DI ERRORE, È NECESSARIO PRENDERE CONTATTO CON GLI ENTI BILATERALI, RIPORTATI ASSIEME AI CODICI.

CCNL TERZIARIO (COMMERCIO E SERVIZI)	
CODICE INPS F24	EBCM
EBiTer Milano – Corso Buenos Aires, 77 Tel. 0266797.230 – Fax 0266797.239 – info@ebitermilano.it	

CCNL TURISMO	
CODICE INPS F24	EBTU
Comparto pubblici esercizi EBT PE – Corso Buenos Aires, 77 Tel. 0266797.240 – Fax 0266797.249 – segreteria@ebtpemilano.it	
Comparto agenzie di viaggio e attività ricettive all'aria aperta EBRL – Corso Buenos Aires, 77 Tel. 0266797.250 – Fax 0266797.259 – segreteria@ebrl.it	
Comparto alberghi EBT Alberghi – Via Vivaio, 11 Tel. 027788401 – Fax 0277884063 – segreteria@federalberghilombardia.it	





Fra Unione Regionale e sindacati dei lavoratori concordato lo schema di statuto



Lombardia: un Osservatorio per il terziario

Uno schema di statuto dell'Osservatorio regionale della Lombardia. Lo hanno concordato l'Unione Regionale Lombarda e le rappresentanze sindacali dei lavoratori: Filcams Cgil Lombardia, Fisascat-Cisl Lombardia e Uiltucs-Uil Lombardia. L'Osservatorio si pone come obiettivi:

- programmare ed organizzare ricerche e relazioni, anche articolate per territori e settori, sul quadro economico e produttivo del terziario e le relative prospettive di sviluppo, sullo stato e sulle previsioni occupazionali, coordinando indagini e rilevazioni, elaborando stime e proiezioni;
- elaborare proposte in materia di formazione e qualificazione professionale (finalizzate anche a creare le condizioni più opportune per una loro pratica realizzazione) anche in relazione a disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali, in collaborazione con la Regione Lombardia e gli altri enti competenti;
- ricevere ed elaborare i dati forniti dagli Enti bilaterali territoriali (gli Enti bilaterali territoriali, regolarmente costituiti sul territorio nell'ambito della Regione Lombardia, possono essere associati all'Osservatorio in qualità di aggregati) sulla realizzazione e l'utilizzo degli accordi in materia di contratti di inserimento ed apprendistato nonché dei

contratti a termine. In particolare, in materia di apprendistato, l'Osservatorio svilupperà attività di monitoraggio relativamente all'utilizzo dell'istituto (richieste, assunzioni, abbandoni, conferme a tempo indeterminato, ecc.), alla formazione obbligatoria effettuata, anche con riferimento ai tutor aziendali, al funzionamento ed alla situazione operativa delle commissioni insediate presso gli Enti bilaterali territoriali (allo scopo di individuare azioni di coordinamento, indirizzo ed omogeneizzazione delle procedure applicate dalle commissioni stesse);

- promuovere indagini sull'occupazione femminile e sulle pari opportunità;
- ricevere dalle associazioni imprenditoriali territoriali e dal-

le corrispondenti organizzazioni sindacali gli accordi, realizzati a livello territoriale, in materia di mercato del lavoro, curandone l'analisi e la registrazione;

- curare la raccolta e la registrazione di tutti gli accordi integrativi aziendali e territoriali e la raccolta di leggi e decreti comunitari, nazionali e regionali in materia di lavoro;
- nonché di svolgere ogni altro compito e ruolo espressamente delegato dalle parti che costituiscono l'Osservatorio (che ha natura giuridica di associazione non riconosciuta e che vede come associati fondatori l'Unione Regionale e le tre organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori).

B.B.

Corso gratuito sull'uso delle nuove tecnologie in azienda

L'Unione Regionale Lombarda, nell'ambito del progetto "Formarsi e competere", promosso da Confcommercio e sostenuto dal Dipartimento per

l'innovazione e le tecnologie della presidenza del Consiglio dei ministri, organizza a ottobre un percorso formativo gratuito sull'"Uso delle nuove tecnologie in azienda" rivolto a imprenditori e addetti del terziario (e anche al personale delle Ascom). Il corso si articola in due giornate - mercoledì 10 e giovedì 11 ottobre all'Unione di Milano - con quattro moduli di 4 ore ciascuno: "Internet facile ed utile"; "Fare marketing attraverso il web: soluzioni su misura per le pmi"; "Applicazioni gestionali per le pmi"; "La sicurezza delle informazioni". Per informarsi contattare l'Unione Regionale (027750246).



Unioneinforma
settembre 2007





parliamo di...



**Per
saperne
di più**

MERCATO LIBERO E VINCOLATO

Cos'è il mercato libero dell'energia?

E' un mercato in cui i soggetti, titolari di partita Iva (ma ora anche le utenze domestiche) possono stipulare contratti di fornitura di energia con produttori e grossisti che operano in regime di concorrenza.

Cos'è il mercato vincolato?

E' un mercato nel quale i clienti finali sono legittimati a stipulare contratti di fornitura solo con il distributore locale: i prezzi sono regolamentati dall'autorità per l'energia elettrica e il gas e sono uguali per tutti.

Cosa succede passando dall'energia "vincolata" a quella "libera"?

Nulla dal punto di vista della fornitura. Il passaggio da una fornitura "vincolata" ad una "libera" non comporta, infatti, alcuna variazione degli impianti di distribuzione né incide sulla qualità dell'energia. Stabilità della tensione, microinterruzioni, guasti od altro non sono condizionati dal fatto che l'energia venga comprata da un fornitore piuttosto che da un altro.

Opportunità per gli associati Unione con Tradecom Energia

Energia elettrica: ecco come si può risparmiare

Risparmiare sulla bolletta della luce si può. Le imprese associate all'Unione di Milano possono in fatti accedere ai benefici dell'accordo fra Terziario Energia (la società costituita tra Unione Regionale e le 11 Ascom provinciali lombarde) e Tradecom Energia, la società - promossa da Confcommercio - che acquista energia elettrica alle migliori condizioni del mercato libero per rivenderla a prezzi competitivi.



ra del contratto, l'importo viene restituito integralmente.

COSTI E PREZZI

Come si determina il prezzo dell'energia elettrica e cosa cambia nel mercato libero rispetto a quello vincolato?

In seguito all'emanazione del decreto Bersani sono stati individuati gli elementi che compongono il prezzo dell'energia elettrica: costi di generazione, costi di dispacciamento, costi di trasporto, oneri generali di sistema, imposte erariali e addizionali, Iva sulle voci precedenti. La liberalizzazione incide sul prodotto energia; le altre componenti tariffarie sono stabilite in via amministrativa e sono uguali, a parità di prelievi di consumi elettrici, a prescindere dal fornitore.

Come si fa a ricevere la restituzione del deposito cauzionale?

Non è necessario fare alcuna richiesta. Nell'ultima fattura inviata dal distributore a chiusu-

Cos'è il numero di presa?

E' un codice numerico od alfanumerico che identifica con esattezza una specifica utenza. Il codice è sempre riportato sulla fattura.

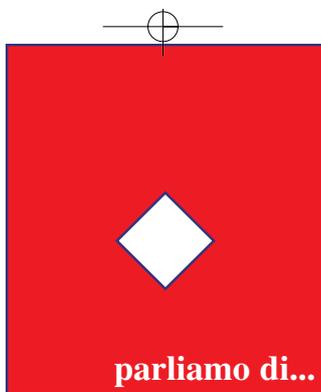
Come vengono determinati i prezzi dell'energia elettrica nel mercato libero?

La struttura del prezzo nel mercato libero si articola su due componenti legate all'energia e al suo trasporto. Il costo della componente trasporto è stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Aeeg) ed è uguale per tutti i clienti serviti dal medesimo distributore. La componente relativa all'energia dipende dalla proposta commerciale di ogni fornitore.

Unioneinforma

settembre 2007





Quanto si risparmia?

Tradecom permette di realizzare risparmi medi del 7-10% sul costo della fornitura di energia elettrica.

Mercato libero: perché conviene

Rispetto alle tariffe del mercato vincolato, Tradecom offre possibilità di risparmio con zero rischi, nessuna spesa e senza dover cambiare il contatore.

Con Tradecom sai che cosa consumi

Con Tradecom puoi sti-

pulare un contratto caratterizzato da assoluta trasparenza, con invio di bollette dove consumo, costo/kwh applicato, ammontare del risparmio e altri elementi di rilievo sono di immediata e facile lettura



A chi ci si deve rivolgere?

All'associazione di riferimento (territoriale o di categoria), che mi saprà fornire tutte le informazioni e indicazioni per aderire all'offerta Tradecom-Energia, a disposizione esclusivamente degli associati dell'Unione di Milano

QUESTIONI PRATICHE

Si corrono rischi cambiando fornitore?

No, non si corre alcun rischio. Il cambiamento del fornitore ha rilevanza solo contabile ed amministrativa (arriverà una bolletta intestata con un altro fornitore anziché Enel o la municipalizzata locale), ma dal punto di vista "fisico" della fornitura l'azienda continuerà a ricevere energia senza alcun pericolo di interruzioni. Il contatore rimarrà lo stesso e in caso di qualsiasi guasto il distributore locale resterà obbligato per legge ad intervenire.

Nel passaggio dal mio attuale fornitore a Tradecom Energia avrò un periodo senza corrente elettrica?

No. Cambia esclusivamente chi vende l'energia, non chi la porta all'utenza finale: per cui il flusso di energia elettrica rimane costante e non subisce interruzioni.

Devo cambiare il contatore o aggiornare il mio impianto elettrico?

Per passare all'energia Tradecom non serve nessuna modifica tecnica né al contatore né all'impianto elettrico.

La qualità dell'energia varia passando dal mercato "vincolato" al mercato "libero"?

Il passaggio dal regime vincolato a quello libero non comporta alcuna variazione negli impianti di produzione dell'energia né, quindi, nella qualità dell'energia erogata. L'energia prodotta dalle centrali italiane o importata dall'estero continua ad essere regolarmente trasmessa sulle reti all'utente finale.

Il contratto dura 12 mesi: allo scadere viene "staccata" la corrente?

Il contratto tipo dura 12 mesi a partire da quando inizia l'erogatura di energia. Il contratto si rinnova automaticamente salvo recesso da comunicare nei tempi e nei modi previsti.

Chi è responsabile dell'erogazione dell'energia elettrica?

Responsabile dell'erogazione dell'energia elettrica è la società distributrice attiva nella zona dove è situato il punto di prelievo. Tale società ha in proprietà tutti gli apparati per garantire la continuità di fornitura e la sua misurazione. L'interruzione del servizio è quindi sotto la respon-

sabilità della società di distribuzione alla quale si deve fare richiesta per il ripristino.

Che cosa posso fare in caso di problemi nell'erogazione dell'energia elettrica?

Devo rivolgermi al distributore locale a cui è allacciata la mia utenza. Il distributore, infatti, è responsabile della qualità tecnica della fornitura stessa anche quando non è più il fornitore di energia elettrica. Contattando la società distributrice si consiglia di comunicare il numero relativo al punto di prelievo. Tale numero identifica l'utenza ed è il riferimento per la misurazione del consumo attraverso il contatore installato. Questo numero è sempre riportato sulla fattura.

Come fare per attivare un contratto di fornitura ex novo?

Chi attiva un'utenza ex novo, quindi un nuovo allacciamento, deve far richiesta all'Enel Distribuzione Spa o al distributore competente di zona per l'installazione del contatore e per la richiesta di potenza necessaria. Dopo la ricezione della prima bolletta, si può cambiare fornitore e passare al libero mercato.

Per saperne di più

Unioneinforma

settembre 2007



Umberto Pini

Era il presidente dell'Unione Commercianti di Monza e Brianza

Cordoglio per la scomparsa di Umberto Pini

Commozione e cordoglio del presidente Carlo Sangalli e di tutta l'Unione Commercio Turismo Servizi Professioni della Provincia di Milano per la scomparsa a luglio, a soli 52 anni dopo una grave malattia, di Umberto Pini, presidente dell'Unione Commercianti di Monza e Brianza

Umberto Pini era nato a Monza il 27 gennaio del 1955. Dopo aver cominciato già a vent'anni a collaborare nella ditta paterna "Pini Geremia di Giuseppe Pini", nel 1988 diventa titolare della società in nome collettivo - con negozio e laboratorio a Monza - per la produzione e il commercio di vetri, stampe, cornici, oggettistica. L'attività commerciale della famiglia Pini, a Monza, trae le sue origini già nella prima parte dell'Ottocento con il bisnonno di Umberto, Pietro Pini (nel 1854 nasce il negozio con la ditta "Pini Pietro Vetraio". La storia del negozio Pini a Monza è stata raccontata dal Centro per la Cultura d'Impresa nel numero di *Unioneinforma* di aprile n.d.r.).

Insignito delle onorificenze di Cavaliere e successivamente di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica per benemerite in campo professionale e sociale, Umberto Pini ha svolto un'intensa attività sindacale. Pini, componente della Giunta esecutiva dell'Unione e del consiglio di amministrazione di Promo.Ter Unione, era presidente dell'Unione commercianti monzese dall'apri-

le 2004 dopo esserne stato per cinque anni vicepresidente e dal 1990, consigliere (e presidente della categoria "cristallerie, ceramiche, oggettistica").

Umberto Pini faceva parte del Comitato di presidenza della Consulta di Monza e Brianza della Camera di Commercio di Milano ed era vicepresidente dell'associazione "Pro Monza" per lo sviluppo turistico del territorio. Dal 1998 al 2001 Umberto Pini è stato inoltre componente del consiglio di amministrazione della

società consortile "Brianza Fiere" per la costruzione e gestione del polo fieristico della Brianza.

Di Pini e del suo impegno istituzionale per Monza e Brianza va ricordato il recente convegno, promosso dall'Unione commercianti monzese allo Sporting Club Monza, su "La nuova provincia di Monza e Brianza: un cantiere di idee e di opportunità per ripensare il

territorio" (vedi *Unioneinforma* di maggio alle pagine 22 e 23 n.d.r.).

Dal 2003 al 2006 Pini è stato presidente della Cooperativa Gestioni

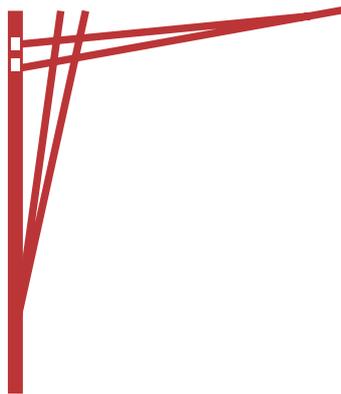
Commercianti Riunite (che gestisce i servizi commerciali dell'Unione monzese) e dal 1994 al 2003 sindaco effettivo di As-Com, la cooperativa che ha edificato l'attuale sede dell'Unione Commercianti di Monza e Brianza. Dall'aprile del 2002 Umberto Pini era inoltre presidente della sezione di Monza e Brianza dell'Unione nazionale ufficiali in congedo.

A pagina 1 il discorso di Carlo Sangalli, in ricordo di Umberto Pini, pronunciato il 17 luglio in occasione del funerale nel Duomo di Monza



Unioneinforma

settembre 2007



Il commercio "racconta" Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa

Ferramenta e casalinghi Famiglia Negri a Binasco



La vetrina del negozio allestita per il concorso vetrine negli anni '90

Sotto i portici della piazza di Binasco, nel negozio di ferramenta che la famiglia Negri conduce da quasi un secolo, incontriamo Giacomo Negri, rappresentante della terza generazione coinvolta nell'attività, la moglie Cristina e la zia Mariuccia Belloni. In queste stesse mura la famiglia Negri prosegue da 96 anni la vendita di prodotti di ferramenta e casalinghi.

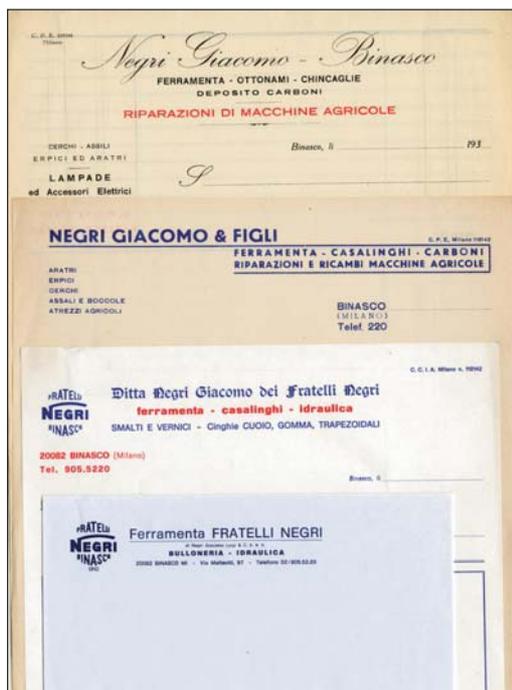
Nei primi anni del secolo scorso la famiglia Negri viveva nella cascina di Conigo, frazione di Noviglio, dove Giacomo, nonno dell'attuale titolare, aveva avviato in proprio un'attività di fabbro e meccanico per la costruzione e riparazione di macchinari agricoli.

Trasferitosi a Binasco per mettere su famiglia, Giacomo prosegue la propria attività artigiana al servizio delle aziende agricole del circondario, costi-

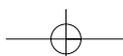
tuendo la propria officina nella corte di paese, dove si stabilisce con la moglie Giuseppina Zecchi. Nel 1910 Giacomo decide di aprire il negozio, in un locale che affaccia sulla strada attiguo all'abitazione. L'attività è orientata al commercio, dapprima secondaria rispetto all'officina, è portata avanti dalla moglie per tutti gli anni '20 e '30. In una carta intestata degli anni '30 si riscontra questa doppia vocazione leggendo accanto alla "vendita di ferramenta, ottonami e chincaglie, lampade e accessori elettrici", la "fabbricazione e riparazione di cerchi, assali, aratri ed erpici".

Fino a quando Binasco fu collegata a Milano con il tram detto Gamba de legn, sostituito alla fine degli anni '30 con la corriera, Giacomo si occupava anche di riparare le ruote dei tram. A quei tempi i due coniugi si avvalevano della collaborazione di due dipendenti che, a seconda delle necessità, facevano gli operai nell'officina con Giacomo o i commessi in negozio con Giuseppina. Risale a questo periodo un altro documento tuttora conservato: Giacomo, avendo installato in officina un trapano, decide di stipulare una polizza contro gli infortuni sul lavoro.

Nel 1916 nasce il primo figlio Gaetano e nel 1924 arriva il secondogenito Giancarlo; la vita della famiglia Negri, che continua ad abitare nella corte, è fortemente legata agli spazi dell'attività produttiva: i due piccoli crescono e giocano al fianco dei genitori che lavorano. Anche quando, negli anni '30, la famiglia acquista un appartamento più grande a poche decine di metri di distanza, gran parte della giornata viene trascorsa a ridosso del negozio, dove si pranza e ci si riposa nei momenti di pausa.

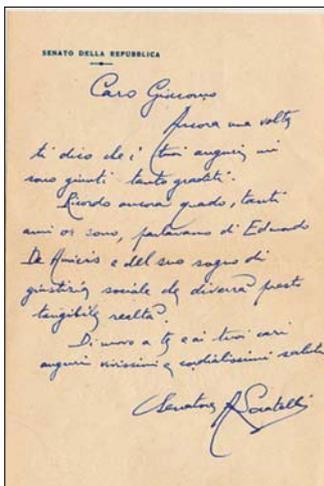


L'evoluzione della carta intestata. La prima carta presenta la doppia vocazione del negozio negli anni '20-'30: l'officina e il negozio





Giuseppina, la nonna di Giacomo, con il papà Giancarlo in braccio (1925)



Lettera del senatore Amilcare Locatelli per il nonno Giacomo, al quale era legato da una sincera amicizia

L'ingresso a pieno titolo dei figli nell'impresa familiare, tuttavia, sarà compiuto solamente nel secondo dopoguerra. Gaetano, una volta terminati gli studi obbligatori è costretto a dieci anni di servizio militare e di guerra che si concludono con la prigionia negli Usa da cui farà ritorno nel 1946, anno in cui prende servizio nel negozio. Giancarlo decide di proseguire gli studi e, dopo aver frequentato il liceo a Pavia si iscrive alla facoltà di medicina; dopo alcuni anni di studio anche Giancarlo lascia l'università e il suo ingresso in negozio avviene nei primi anni '50.

Nel 1947 Gaetano sposa Mariuccia Belloni di Binasco, di dieci anni più giovane, che da allora inizia a lavorare con il marito e con la famiglia Negri e che ancora oggi, fortemente legata al negozio, continua a frequentarlo assiduamente e a dare il proprio prezioso contributo di esperienza.

Gli anni '50 sono ricchi di trasformazioni: in un contesto economico in rapida crescita si compie l'inserimento della seconda generazione nell'attività commerciale e, una volta consolidato il passaggio dell'impresa ai figli, Giacomo procede all'acquisto delle mura del negozio e dei locali contigui, che ancora fungevano come una sorta di "seconda casa" negli orari di apertura del negozio. Dato che in quegli anni gli orari di apertura erano molto più estesi e non esisteva il riposo festivo, era naturale che il confine tra la sfera lavorativa e quella familiare fosse molto meno marcato di oggi.

La zia Mariuccia ricorda che il negozio era aperto tutti i giorni dalle otto del mattino, domenica e feste comprese, ma che capitava anche di essere svegliati nella notte per certi articoli di prima necessità, come il carbone o i chiodi per ferrare i cavalli. Anche Cristina, la moglie di Giacomo, proviene da una famiglia di commercianti alimentari, panettieri da generazioni, e ricorda che i suoi genitori, "quando in zona c'erano le mondine, aprivano alle tre di notte".

Nel 1950 nasce Aldo, il primo figlio di Gaetano e Mariuccia, seguito nel '57 da Franco. Questa data segna anche il matrimonio di Giancarlo con Enrica Cazzulani che da quel momento collaborerà anche lei attivamente in negozio; e la scomparsa del nonno Giacomo e, di conseguenza, la cessazione definitiva dell'attività del laboratorio-officina. L'anno seguente nasce Giacomo, il primogenito di Giancarlo, cui fanno seguito a distanza

di alcuni anni Paolo ed Enea.

Cercando tra le carte del nonno, Giacomo ci mostra alcuni documenti che ci consentono di delineare un carattere umano di grande spessore culturale e civile: da un lato emerge la preparazione tecnica dell'artigiano autodidatta che si serviva di numerose pubblicazioni per affinare la propria competenza, come il Manuale del disegnatore meccanico del 1896 o alcuni opuscoli in lingua tedesca per calcolare la resistenza dei cavi alle sollecitazioni. Accanto a questi testi di carattere tecnico si trovano testi di letteratura e di scienze e tra la sua corrispondenza troviamo il carteggio, risalente agli anni del secondo dopoguerra, tra Giacomo e il senatore Amilcare Locatelli, già sindaco di Binasco, in cui i due fanno riferimento alle comuni passioni civili, ricordando "quando, tanti anni or sono, parlavamo



Lo stand del negozio in occasione di una fiera locale negli anni '60



Il commercio "racconta" Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



Gaetano,
lo zio di Giacomo,
nel 1971

di Edmondo De Amicis e del suo sogno di giustizia sociale che diverrà presto tangibile realtà".

Il nonno Giacomo non ha mai fatto politica attiva, mentre suo figlio Gaetano è stato presidente dell'Unione commercianti del mandamento di Binasco tra gli anni '50 e '60 e ne è rimasto consigliere fino alla morte, avvenuta nel 1987. Ancora oggi i rappresentanti locali dell'Unione che lo hanno affiancato lo ricordano come una figura centrale nella costruzione della rappresentanza di categoria a livello locale. A proseguire l'impegno della famiglia nelle istituzioni è Giacomo, che dal 1989 siede nel Consiglio comunale e dal 1994 è consigliere d'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Binasco.

Ritornando all'attività economica di famiglia, che dalla fine degli anni '50 diviene esclusivamente commerciale, Giacomo ricostruisce come in un gioco di parole le trasformazioni societarie intervenute nel corso degli anni: la ditta individuale Negri Giacomo fondata dal nonno e mantenuta come ditta individuale dopo l'ingresso dei figli, si trasforma alla sua morte in società in nome collettivo con la denominazione di Negri Giacomo dei fratelli Negri, mutata in seguito in Fratelli Negri e infine in Fratelli Negri di Negri Giacomo. L'ultimo cambiamento risale al 1987, quando, senza mutare denominazione, la società in nome collettivo è stata trasformata in accomandita semplice: oggi la Ferramenta Fratelli



Enrica Cazzulani,
moglie
di Giancarlo,
nel cortile
del negozio
negli anni '70

Negri di Negri Giacomo Sas, ha come soci Giacomo, che ne è anche il conduttore, e il cugino Franco che pur conservando la propria quota nell'esercizio familiare, ha scelto la professione medica. La proprietà immobiliare del negozio invece, che dalla morte del nonno è stata separata dalla titolarità dell'attività, coinvolge anche gli altri fratelli di Giacomo e Franco, che come quest'ultimo hanno scelto strade professionali differenti.

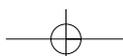
La gestione del negozio, che alla morte del nonno era passata a Gaetano e Giancarlo con le rispettive mogli, è affidata attualmente a

Giacomo, affiancato nella vendita da Cristina. Nel dopoguerra l'impresa si è avvalsa di un unico dipendente, rimasto dagli anni '50 fino ai primi anni '80, quando ha lasciato i Negri per aprire un proprio negozio di ferramenta. È stato allora che Giacomo, terminato il servizio militare e lasciati gli studi di ingegneria, ha scelto di occuparsi personalmente dell'impresa di famiglia.

Secondo il nostro testimone, ciò che consente ai piccoli negozi di ferramenta di conservare un proprio bacino commerciale è la varietà dell'offerta merceologica, affiancata da un'esperta e disinteressata consulenza data ai clienti nel momento dell'acquisto. "Il rapporto con la clientela nel nostro settore è molto particolare: spesso la domanda non è rivolta ad un prodotto preciso, ma il



Giacomo Negri con il padre Giancarlo in negozio negli anni '90





Il commercio "racconta" Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



Particolare della vetrina del negozio allestita con gli attrezzi di famiglia per il concorso vetrine

cliente viene con un problema e ci chiede di trovare l'articolo che possa risolvere tale problema: da noi il cliente trova l'ultima novità, ma anche lo stesso pezzo di ricambio che aveva acquistato cinque o dieci anni prima e in questo sentiamo di fornire il nostro servizio più utile". Anche la sensazione di offrire una formazione tecnica al cliente è un motivo di orgoglio, perché con i consigli ricevuti impara ogni volta qualche cosa di nuovo nella manutenzione domestica.

A proposito della difficile concorrenza con le grandi superfici di vendita specializzate nel fai da te, Giacomo ci dice: "La cosiddetta abitudine di acquisto che porta la gente nei centri commerciali è un comportamento non facile da modificare, tuttavia molti comprendono che noi offriamo sia competenza che prezzi concorrenziali, per cui siamo convinti di poter continuare a svolgere anche in futuro un importante compito per la nostra clientela". Secondo Giacomo il rapporto con i fornitori, per lo più grossisti, non è mutato di molto, anche se una volta era frequente andare a fare gli acquisti presso i magazzini, mentre oggi sono più attrezzati a servire a domicilio, vengono con cataloghi immensi e provvedono agli ordini in tempi rapidissimi. Il rapporto con i produttori è molto raro, dato che le ridotte dimensioni del negozio impongono ordinativi molto diversificati, ma di quantitativi relativamente ridotti.

Nel centro di Binasco, oltre al Negri, sono presenti un colorificio, un'utensileria e un altro ferramenta, distante pochi metri sotto ai portici. Il grazioso borgo, attraversato da navigli e dominato dal castello, ha svolto storicamente un ruolo di centro rispetto ai più vasti comuni agricoli del circondario e, già quando i Negri aprirono il negozio, i portici della piazza erano occupati da attività commerciali e artigiane. Ancora oggi questo ruolo è confermato dalla presenza di quattro istituti bancari oltre alla Cassa rurale ed artigiana, e dal fatto che Binasco sia sede di una vasta Associazione territoriale dell'Unione del commercio di Milano e provincia, che arriva a comprendere il territorio di Rozzano.

Nel corso del secolo scorso la crescita urbanistica e la dinamica demografica

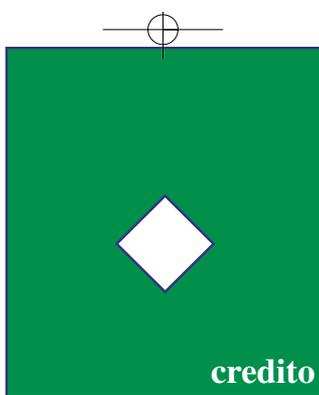
sono state frenate dalle ridotte dimensioni del territorio comunale, a differenza dei più estesi comuni limitrofi che, pur mantenendo la propria vocazione agricola, hanno sviluppato vasti progetti residenziali. Le iniziative di promozione locale sono numerose, spesso organizzate con il contributo dei commercianti, come il concorso Binasco in vetrina, vinto nel 1985 dalla Ferramenta Negri con un allestimento basato su vecchi attrezzi agricoli forgiati con maestria dal nonno Giacomo.



La famiglia Negri in negozio (da sinistra la zia Mariuccia, Giacomo e la moglie Cristina)

Andrea Strambio De Castilla
(con la collaborazione di Sara Talli Nencioni)





Fidicomet-Unicredit Banca: rinnovata la convenzione

Rinnovata la convenzione tra Fidicomet (il Fondo di garanzia fidi dell'Unione) e Unicredit Banca (che con circa 300 agenzie su Milano e provincia - vedi il sito www.unicreditbanca.it - assicura un'ampia copertura del territorio): l'istituto di credito - segnala Fidicomet - ha confermato il plafond per le operazioni di finanziamento destinate agli investimenti produttivi prevedendo, inoltre, 2 nuove linee di finanziamento: - la linea di "liquidità aziendale" - un "plafond speciale" per

Due nuove linee di finanziamento a tassi contenuti e differenziati

rischio assegnata dalla banca al richiedente.

Fidicomet ricorda che le operazioni di finanziamento destinate agli investimenti (plafond ordinario o plafond speciale) possono beneficiare di un'ulteriore agevolazione in abbattimento tassi: riduzione del tasso di interesse di 1,5% con la Ca-



menti a tassi estremamente contenuti e differenziati in funzione della classe di

Per informazioni:
Fidicomet 02/7630021
[www.fidicomet.it/sezione "news"](http://www.fidicomet.it/sezione-news)
(o presso le associazioni territoriali e di categoria aderenti all'Unione)



mera di commercio di Milano per programmi di investimento produttivo.

Riepiloghiamo in sintesi le condizioni delle tre linee di credito operative Fidicomet - Unicredit Banca

Plafond ordinario per investimenti produttivi

Tasso: Euribor 3 mesi + 1,10% (nel momento in cui si scrive pari circa al 5,30%).

Durata massima dell'operazione: 60 mesi.
Importo massimo: 300.000 euro.

Plafond per liquidità aziendale

Tasso: Euribor 3 mesi + 1,20% (nel

momento in cui si scrive pari circa al 5,40%).

Durata massima dell'operazione: 60 mesi .

Importo massimo: 300.000 euro.

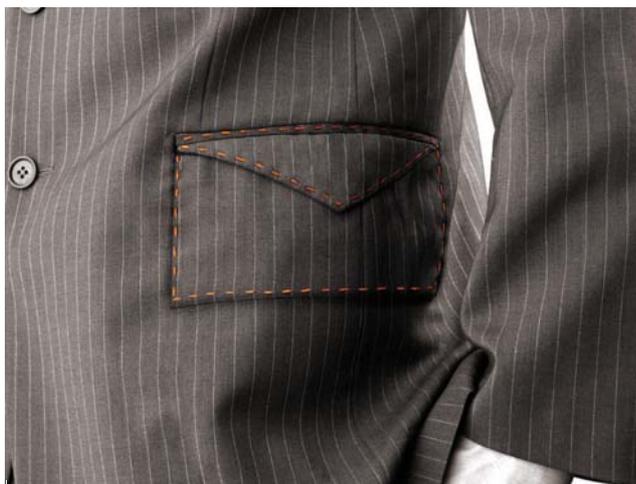
Plafond speciale per investimenti produttivi

Tasso: a partire da Euribor 3 mesi + 0,75% (nel momento in cui si scrive pari al 4,95% circa)

e sino a Euribor 3 mesi + 0,90% massimo (nel momento in cui si scrive pari al 5,10% circa).

Tasso differenziato in funzione della "classe di rischio di controparte" (con spread pari a 0,75% per le classi da risb 1 a risb 3, spread pari a 0,90% per le classi risb 4 e risb 5).
Durata dell'operazione: 60 mesi, con preammortamento sino al 31 dicembre e prima rata a gennaio 2008.

Importo massimo per singola operazione: 25.000 euro (salvo deroga).



Nasce la posta fatta apposta per il business.

Dedicata alle imprese, nel segno dell'affidabilità.

TNT Post è il primo operatore postale privato italiano e fa parte dell'olandese TNT Group.

TNT Post assicura un servizio postale interamente dedicato al business e alle sue esigenze di efficienza e di affidabilità: grazie ad un sistema di recapito altamente innovativo e una rete distributiva capillare,

TNT Post è in grado di recapitare le vostre lettere e di gestire l'intero processo di postalizzazione attraverso servizi pre e post recapito, che offrono uno standard qualitativo sorprendente.

Provate TNT Post: il partner che cambierà il vostro punto di vista sulla posta.

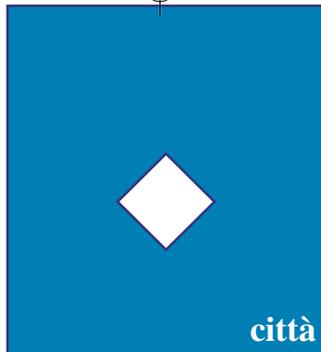
Numero Verde **800.778.277** www.tntpost.it

La nuova formula della posta.



Unioneinforma

settembre 2007



A Milano uno spiedino di 203 metri

Terza edizione, il 23, del "Percorso dei macellai tra tradizione, artigianato e innovazione" promosso a Milano in via Spallanzani e piazza Santa Fran-

Terza edizione del "Percorso dei macellai tra tradizione, artigianato e innovazione" organizzato da Unione-Promo.Ter ed Ascospallanzani e patrocinata dall'assessorato alle Attività produttive del Comune

cesca Romana da Ascospallanzani. La manifestazione è organizzata da Unione e Promo.Ter ed è patrocinata dall'assessorato alle Attività produttive del Comune L'iniziativa, a finalità benefica,

vede la partecipazione di una settantina di operatori del settore macelleria, provenienti da tutta Italia che mettono a disposizione del pubblico assaggi, degustazioni e preparati alimentari in cambio di un'offerta interamente destinata alla "Fondazione De Marchi" per la lotta e la ricerca sulle emopatie e i tumori dell'infanzia.



Il "Percorso" di via Spallanzani

Anche in questa terza edizione vi sono stand per la degustazione di vini e l'assaggio di prodotti ortofrutticoli e di panificazione (in collaborazione con le associazioni di categoria).

In piazza Santa Francesca Romana sarà allestita una pedana dove i maestri macellai tenteranno di battere il Guinness dei primati con lo "spiedino più lungo del mondo": 203 metri (dopo il record della cotoletta stabilito lo scorso anno). E c'è una competizione tra casalinghe e macellai che si sfidano nel produrre preparati alimentari.

In via Spallanzani è invece in programma una sfilata di moda che avrà come protagonisti i bambini. Prima e dopo la sfilata si potrà assistere ad un concerto musicale a cura del gruppo toscano "jazz in macelleria" e del coro Antoniano.

Al "Percorso" di via Spallanzani parteciperà anche un gruppo di artigiani del consorzio "Finché avrò le mani", proveniente da varie zone della Lombardia.



Naviglio Pavese: festa il 30 settembre

Navigli, De Angeli, Paolo Sarpi Mese ricco di iniziative

Il 16 è in programma la festa promossa da Asco De Angeli (in piazza De Angeli, via Sanzio, via Faruffini, via Ravizza) con un "percorso dei sapori", giostre, attrazioni,

esibizione gruppi musicali, esposizione di quadri, autovetture, concerto di musica verdiana e visite guidate alla casa di Giuseppe Verdi. Il 22 settembre è la volta della "Festa della Luna" in via Paolo Sarpi con la chiusura della strada, degustazioni di prodotti gastronomici a cura dei commercianti italiani e cinesi, esibizioni musicali. Il 30 settembre è in programma, invece, la festa sui Navigli al Naviglio Pavese con aperitivi all'aperto, esposizione di pittori, attrazioni e mercatino degli ambulanti.

Unioneinforma

settembre 2007



La copertina del libro che racconta i primi vent'anni della Fondazione Lombardia per l'Ambiente

E il 22 maggio 1986 quando nasce la Fondazione Lombardia per l'Ambiente. Voluta dalla Regione Lombardia, nasce 10 anni dopo il grave incidente dell'Incimesa di Seveso con la fuoriuscita di diossina. Un evento drammatico da cui trae origine la Fondazione, istituita come "Ente di carattere morale e scientifico" proprio per valorizzare l'esperienza e le competenze tecniche acquisite, nel rapporto fra uomo e ambiente, dopo il disastro del '76. E a Seveso nascerà il Centro studi e documen-

Un libro per i 20 anni della Fondazione Lombardia per l'Ambiente

tazione della Fondazione "che servirà - spiega Giovanni Bottari, presidente della Fondazione Lombardia per l'Ambiente - da punto di riferimento per studiosi e cittadini da tutto il mondo". Vent'anni - con una ricca e prestigiosa attività di ricerche, studi, progetti, libri e convegni - che la Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha celebrato anche con un libro: "20 anni in viaggio con la Fondazione Lombardia per l'Ambiente" presentato a Milano alla Terrazza Martini. Una pubblicazione, con il coordinamento di Bottari, curata da Alessandra Repossi con la collaborazione del giornalista Salvatore Giannella

e di Antonio Ballarin Denti, coordinatore scientifico della Fondazione. Un libro che racconta questo lungo viaggio compiuto dalla Fondazione nel segno del dialogo e della collaborazione con Regione Lombardia, istituzioni, enti, università, comunità scientifica. "Siamo stati - ricorda Bottari nelle sue considerazioni finali - un 'piccolo ponte' tra la scienza e la conoscenza, tra la ricerca scientifica e gli amministratori/cittadini".



Giovanni Bottari, consigliere di presidenza Unione con delega ai problemi ambientali (e presidente del Capac-Politecnico del Commercio) è il presidente della Fondazione Lombardia per l'Ambiente

SITO INTERNET Unione

www.unionemilano.it

LE INFORMAZIONI IN TEMPO REALE

L'Unione, per rendere sempre più immediate le informazioni sulla propria attività e sulle iniziative delle associazioni che ad essa aderiscono, ha allestito un sito Internet il cui indirizzo è www.unionemilano.it

Oltre alla parte istituzionale e di presentazione della struttura organizzativa Unione, dal sito - costantemente aggiornato - si possono trarre informazioni utili sui servizi erogati dall'Unione, dalle associazioni di categoria e territoriali, dagli enti e dalle società collegate, ed è possibile il link con enti, banche, giornali.

Le aziende associate, in regola con le contribuzioni previste, hanno a disposizione, **con accesso codificato da password**, tutti i riferimenti normativi e gli adempimenti su aree tematiche:

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| ✓ del lavoro | ✓ previdenza assistenza |
| ✓ legale | ✓ sicurezza sul lavoro |
| ✓ fiscale e tributaria | ✓ welfare |

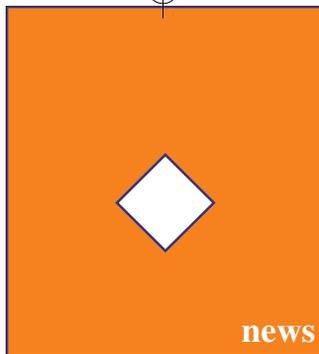
Le aziende interessate possono richiedere il codice "password" compilando on line l'apposito modulo presente all'interno della sezione "aree tematiche" del sito Unione.

L'azienda riceverà in breve tempo via e-mail l'attribuzione del codice d'accesso (login e password).

PER INFORMAZIONI SI PREGA DI TELEFONARE AL N° 02-7750.292/293

Unioneinforma

settembre 2007



Regione Lombardia Nel "pacchetto" antismog finanziamenti per cambiare o trasformare i veicoli inquinanti

La Giunta regionale lombarda ha varato un "pacchetto" di undici provvedimenti per la qualità dell'aria con uno stanziamento complessivo di 50 milioni di euro, 30 dei quali sono destinati al capitolo auto e 20 vengono invece stanziati per nuovi impianti di riscaldamento.

A questi incentivi si affiancano: il piano d'azione per il periodo invernale; la nuova "zonizzazione" del territorio regionale nonché alcune misure che riguardano il controllo dei gas di scarico e la ricerca sull'inquinamento. Fra le misure segnaliamo che per la sostituzione e trasformazione dei veicoli inquinanti il bando (pubblicazione per questo mese) prevede lo stanziamento iniziale di 25 milioni di euro; verranno assegnati contributi a fondo perduto a cittadini con reddito inferiore a 18.000 euro e residenti nella Zona A1 per l'acquisto di un'auto nuova o usata a minor impatto, in sostituzione di una vettura più inquinante (Euro 0 benzina e diesel, Euro 1 diesel), che dovrà essere rottamata, o per la trasformazione del motore. La Regione ha inoltre previsto, nel periodo invernale, il fermo programmato dei mezzi più inquinanti (autoveicoli benzina e diesel Euro 0 e diesel Euro 1, ciclomotori e moto a due tempi Euro 0) dal 15 ottobre al 15 aprile 2008, dal lunedì al venerdì (escluse anche le giornate festive infra-

settimanali) dalle 7.30 alle 19.30. Il provvedimento si applica alla Zona A1 (nella quale è confluita la maggioranza dei comuni delle vecchie "zone critiche" come l'area milanese - con alcune eccezioni come il Comune di Lecco - cui se ne sono aggiunti altri dell'area di Bergamo e del Meratese, oltre che delle cinture urbane di Lodi, Pavia, Cremona e Mantova. In queste aree, quelle più a rischio inquinamento, si applica il Piano d'azione per l'inverno e vengono messi a disposizione i



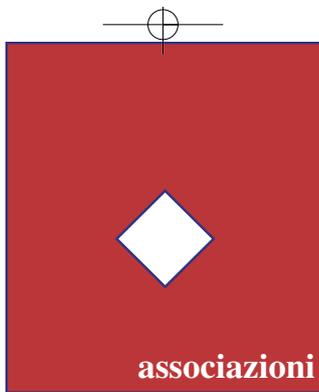
principali finanziamenti per migliorare la qualità dell'aria). Non sono previste, al momento, domeniche di fermo totale del traffico, anche se resta la possibilità, qualora si rendesse necessario, di attuare questo tipo di provvedimento.

1,2 milioni di euro per i negozi storici lombardi

La Regione ha approvato con decreto del direttore generale al Commercio, fiere e mercati, la graduatoria del bando a sostegno dei negozi storici lombardi. Il bando è stato recentemente promosso da Regione Lombardia e sistema camerale nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, con l'obiettivo di supportare e valorizzare il patrimonio storico del commercio lombardo. Finanziato da Regione Lombardia e dal sistema camerale (con un apporto integrativo del Comune di Cremona) il bando interessa le sei province le cui Camere di commercio hanno aderito all'iniziativa: Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano e Pavia. L'istruttoria delle domande è stata curata, su base territoriale, dalle Camere di commercio competenti. Il contributo economico riguarda i negozi storici e le botteghe artigiane in possesso di riconoscimento regionale e finanzia interventi di mantenimento conservativo, adeguamento strutturale, ammodernamento tecnologico e, parzialmente, i costi di gestione. Le 60 domande risultate in possesso dei requisiti di ammissibilità sono state tutte finanziate, con un investimento complessivo di circa 1,2 milioni di euro. La loro suddivisione per provincia è la seguente: Bergamo (8 interventi); Brescia (4); Cremona (8); Milano (30); Mantova (8); Pavia (2).

Unioneinforma

settembre 2007



Importante intesa dell'Associazione cartolibrari e di Ali Milano (librai) con il Comune



Milano: i buoni libro per la prima media spendibili dal cartolibrario e libraio di fiducia

Piccoli esercizi di vicinato salvaguardati: evitata la "razionalizzazione" di un distributore unico

l'accordo che Ali Milano (librai) e l'Associazione milanese dei cartolibrari hanno siglato con il



L'assemblea congiunta in Unione di cartolibrari e librai

I buoni libro da 200 euro destinati dal Comune di Milano alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo per il primo anno della scuola media possono essere tranquillamente spesi presso il cartolibrario di fiducia o la piccola libreria vicino casa. Unica formalità da parte delle cartoli-

brerie sarà quella di aderire al protocollo d'intesa tramite un modulo che, con lettera congiunta, le Associazioni milanesi dei librai e dei cartolibrari hanno già inviato a tutti gli operatori.

In un'affollata assemblea svoltasi in Unione è stato illustrato

Comune.

I presidenti delle due associazioni Enrico Oldani (cartolibrari) e Piero Fiechter (librai) hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa e gli obiettivi raggiunti con la firma del protocollo di intesa tra Comune e associazioni. Intesa che ha di fatto scongiurato il pericolo che una consistente fetta di mercato dei libri scolastici prendesse altri lidi tagliando fuori i piccoli esercizi del comparto cartolibrario. Con questo accordo è stato infatti possibile evitare il "comodato" dei libri di testo - prassi in voga in alcune realtà territoriali del nord-est d'Italia - e, soprattutto, l'intervento di un distributore unico come già avviene in alcuni grandi comuni che hanno così inteso "razionalizzare" la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria e secondaria.

Buono libro: un aiuto alle famiglie

Il sindaco di Milano Letizia Moratti e l'assessore a Famiglia, scuola e politiche sociali di Palazzo Marino Mariolina Moioli hanno inviato una lettera alle famiglie con la quale vengono spiegate le motivazioni di quest'iniziativa che vuole rappresentare "un significativo aiuto alle famiglie milanesi che hanno minori in età scolare, a sostegno della spesa che esse affrontano per l'educazione dei figli".

15 KM DA MILANO/LINATE - Adiacenze VIGNATE

LISCATE Cascine San Pietro

...Un sogno di CASA



CANTIERE APERTO SABATO - DOMENICA

Per maggiori informazioni: www.faini.it

cantiere esente da mediazione

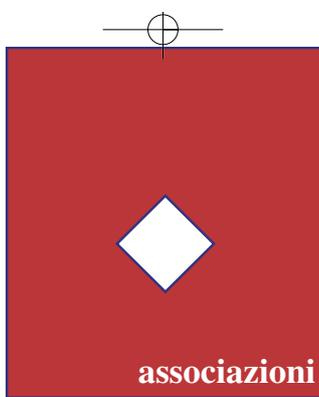
faini case

Tel. 02 95739809

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800-206320

Unioneinforma

settembre 2007



Dismamusica Antonio Monzino jr. confermato presidente

Conferma di Antonio Monzino jr. alla presidenza di Dismamusica per il quadriennio 2007/2010. L'elezione, avvenuta all'unanimità, è avvenuta nel corso dell'assemblea dei distributori di strumenti ed editori di musica svoltasi presso l'Unione.



Antonio Monzino jr.

Nel direttivo dell'associazione sono stati eletti Claudio Formisano (vicepresidente), Claudio Bugari, Giorgio Masetti Zannini, Filippo Michelangeli, Mauro Tanoni, Philippe Tirfoin. Cooptati nel consiglio Stelvio Lorenzetti e Gianni Rugginenti. Revisori dei conti sono Giovanni Doria, Laura Moro e Marco Volonté. Proviviri Gianluca Aramini, Carlo Bonomi e Roberto Furcht.

Assintel a Smau

Alla 44 edizione di Smau (manifestazione rivoluzionata dallo scorso anno con una riqualificazione in senso esclusivamente business e la nuova collocazione a Fiera Milano Rho-Pero) in programma dal 17 al 20 ottobre (padiglioni 22 e 24) Assintel, l'Associazione nazionale delle imprese Ict, è presente con Confcommercio in una vasta area espositiva di 2000 metri quadrati.

"Leif motiv", segnala l'Associazione (tel. 027750231), l'in-

contro fra domanda e offerta, in cui la tecnologia costituisce l'elemento chiave per

uno sviluppo della competitività di tutto il sistema. Intanto, dalle prime anticipazioni del Report Assintel 2007 sul mercato del software e servizi in Italia (che viene presentato quest'autunno a Milano e Roma) emer-

gono segnali positivi di ripresa: +2,1% l'incremento per quest'anno guidato

dal software (+3,4%) a cui seguono hardware (+2,1%) e servizi It (+1,5%).



SEGNALIAMO CHE...



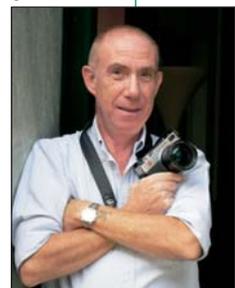
Francesco Rivolta

Francesco Rivolta, componente di Giunta Confcommercio e presidente della Commissione sindacale della Confederazione (che segue il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi), ha assunto l'incarico di amministratore delegato di Rewe Italia (oltre un miliardo di euro di fatturato), la società che controlla le catene distributive Standa, Iperstanda e Billa.

Sono di **Davide Mengacci** le fotografie di Milano (con la predilezione per il bianco e nero) proiettate sugli schermi di sala Orlando in occasione dell'as-

semblea pubblica dell'Unione svoltasi lo scorso 9 luglio (vedi

Unioneinforma di luglio-agosto n.d.r.). Mengacci è noto al grande pubblico televisivo per programmi come Candid camera show, Scene da un matrimonio, Perdonami, La Domenica del villaggio, Fornelli d'Italia, ma la sua regolare attività di fotografo ha preso avvio già dalla fine degli Anni Sessanta. Occupandosi di pubblicità, Mengacci ha frequentato per ragioni professionali i più importanti fotografi e per alcuni anni ha collaborato anche con quotidiani milanesi (Il Giorno e La Repubblica) e con Qui Touring.



Davide Mengacci



La Camera di commercio di Monza e Brianza

stituita la Camera di commercio di Monza e della Brianza (operativa dallo scorso 23 luglio). La sede è a Monza in piazza Cambiagli 9 (tel. 03928071). Il sito internet è www.mb.camcom.it. La Camera di commercio di Monza e della Brianza ha due sedi decentrate: a Desio (via Monsignor Cattaneo 7, tel. 036248031) e a Cesano Maderno (via



Carlo Edoardo Valli,
presidente della Camera di commercio di Monza e della Brianza

Donghi, angolo corso Europa, tel. 036264901). Questi gli orari di sportello: dal lunedì al giovedì 9-13; il venerdì 9-12.30.

Il presidente della Camera di commercio di Monza e della Brianza è Carlo Edoardo Valli. Fra i consiglieri vi sono Enrico Balzaretto, Mauro Danielli, Ermanno Luigi Gatti, Renato Mariani, Luigi Nardi, Enrico Origi, Giancarlo Panizza, Giulio Sirtori.

informa
Unione

Mensile di informazione dell'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

PROPRIETÀ'

Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano

www.unionemilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianroberto Costa

EDITORE

PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49
20121 Milano

REDAZIONE

Federico Sozzani
corso Venezia 47/49
20121 Milano

FOTOCOPOSIZIONE e STAMPA
AMILCARE PIZZI Spa
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE

di Milano n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a - spedizione in A.P. -
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) - art.
1, comma 1 DCB Milano.

PUBBLICITÀ

Edicom Srl
via Alfonso Corti, 28 - 20133 Milano
tel. 02/70633429 (anche fax)
70633694-70602106
E-mail:
edicom@iol.it
<http://www.edicom-mag.com>




Promo.Ter
ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI



INNANZITUTTO... LA SICUREZZA!

CONTATTANDO I NOSTRI UFFICI AVRETE A VOSTRA DISPOSIZIONE SERVIZI DI **CONSULENZA E ASSISTENZA SU...**

CLUB DELLA SICUREZZA

<p>DIVISIONE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. 626/94) Tel. 02-76.02.80.42/15 club.626@unione.milano.it</p>	<p>DIVISIONE IGIENE DEGLI ALIMENTI (H.A.C.C.P. D.Lgs 155/97) Tel. 02-76.00.63.96 club.haccp@unione.milano.it</p>	<p>DIVISIONE PRIVACY (Trattamento dati D.Lgs. 196/03) Tel. 02-76.02.80.42/15 club.privacy@unione.milano.it</p>
---	---	---

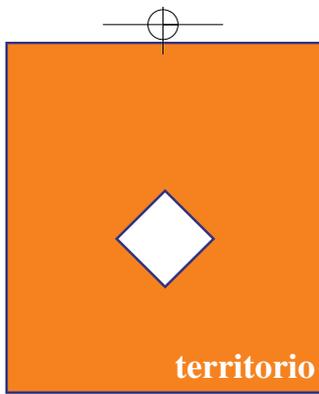
CLUB SERVIZI INNOVATIVI

<p>DIVISIONE QUALITÀ (Sistemi gestione qualità aziendali) Tel. 02-76.02.80.42/15 club.qualita@unione.milano.it</p>	<p>DIVISIONE ENERGIA & AMBIENTE (Risparmio Energetico-Servizi Ambientali) Tel. 02-76.02.80.42/15 club.energia@unione.milano.it</p>	<p>SERVIZI PER BASILEA 2 Tel. 02-76.02.80.42/15 club.basilea2@unione.milano.it</p>
---	---	--

I nostri uffici: Via Serbelloni, 7 - 20122 Milano - Fax 02-76.01.76.77

Unioneinforma

settembre 2007



Nel centro storico di Lacchiarella l'Associazione territoriale di Binasco ha organizzato, in collaborazione con il Comune di Lacchiarella, una manifestazione di piazza (in occasione del Corpus Domini) con negozi aperti,

Auto d'epoca a Lacchiarella

mercato artigianale, musica dal vivo ed una

Manifestazione promossa dall'Ascom territoriale di Binasco con il Comune

linea come sia importante organizzare

momenti di aggregazione come questi per rinnovare il contatto diretto con le imprese associate e far conoscere i centri storici come spazi commerciali naturali al cittadino consumatore.

Il presidente dell'Ascom di Binasco Pietro Montana sotto-

nizzare momenti di aggregazione come questi per rinnovare il contatto diretto con le imprese associate e far conoscere i centri storici come spazi commerciali naturali al cittadino consumatore.



Lacchiarella: da sinistra il sindaco Luigi Acerbi e il presidente dell'Ascom territoriale di Binasco Pietro Montana che hanno premiato le auto d'epoca più ammirate e votate dal pubblico

PMA Europe MILANO 15 OTTOBRE 2007

Presso Unione Commercianti C.so Venezia, 47/49 - 20121 MILANO

Giornata di Formazione

Esposizione di prodotti con le più importanti aziende dell'imaging. Ai soli soci PMA la quota di partecipazione a tutta la giornata (4 sessioni in aula + buffet + tavola rotonda + cena) è di € 30,00. Per i non soci € 65,00
GRANDE NOVITÀ: sito in italiano www.pmai.org/europe2007 collegatevi per ISCRIVERVI!

GOLD SPONSOR EPSON® Kodak® Lucidiom® JENIS®

SILVER SPONSOR (Elenco non definitivo aggiornato al 30 Giugno)

Canon CASIO DEDEM Gruppo Photo-Me fowa FUJIFILM hp invent Mamiya

MITSUBISHI ELECTRIC Nikon OSSI NORITSU OBLQ OLYMPUS ROSSI & C. S.p.A. SAMSUNG CAMERAS SONY

ASCOFOTO

NON MANCATE A QUESTO IMPORTANTE E UNICO EVENTO!

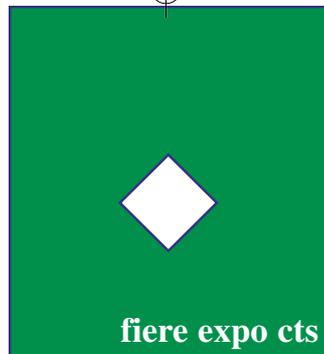
Per informazioni e iscrizioni contattare Ascofoto - Segreteria: C.so Venezia, 47/49 - 20121 Milano - Tel. 02.775.02.67 - Fax. 02.775.02.59



Host, il Salone internazionale dell'ospitalità professionale, ad oggi con 110 mila metri quadrati netti e 1.800 espositori dei quali il 20% esteri, si svolge a Fiera Milano Rho-pero dal 19 al 23 ottobre (padiglioni 1,3, 5, 6,7 – ristorazione professionale, padiglione 11 bar, padiglioni 14,18 gelaterie, e i padiglioni 13-15). Con la tessera d'ingresso di Host è possibile accedere al salone del Wellness (padiglione 8 – vedi pagina seguente n.d.r.) e Franchising&Trade (padiglione 15).

A Host si trovano:

Hotel Emotion (padiglioni 2,9), il Salone dell'ospitalità professionale dove sono presenti contract alberghieri, nuove tecnologie e



Dove: Fiera Milano Rho-Pero

Quando: dal 19 al 23 ottobre

Orari:

Espositori: da venerdì 19 a martedì 23 ottobre 8.30-19.30

Visitatori professionali, stampa: da venerdì 19 a martedì 23 ottobre 9:30-19

innovazioni, proposte di designer internazionali, porcellane e tovaglie, accessori e arredamenti.



Mippo

(Milano salone pane pizza pasta, padiglione 10), la rassegna dell' "arte bianca" dove vengono proposti macchine, forni, attrezzature, materie prime, prodotti e servizi dedicati alla filiera della panificazione.

Sic (Salone internazionale del

caffè, padiglione 9)

dove sono presenti molti dei maggiori produttori, importatori e torrefattori mondiali di caffè, importanti aziende industriali che producono macchine per le diverse lavorazioni e confezionamento del caffè, le associazioni (come i torrefattori di Altoga) e aziende di servizi per il trasporto e la promozione del prodotto.



A.L.

Franchising&trade è in programma in Fiera Milano Rho-Pero (padiglione 15) dal 19 al 22 ottobre. E' la manifestazione a livello europeo rivolta al mondo del franchising e delle formule innovative del commercio, licensing e partnership.

Orari:

Espositori: 19-22 ottobre dalle 9 alle 19.30

Visitatori professionali, Pubblico e stampa: 19-22 ottobre dalle 9:30 alle 19



La 45a edizione di Antiquaria, la Mostra mercato antiquari milanesi, si svolge a Fieramilanocity (padiglione 10, ingresso da porta Carlo Magno) dall' 11 al 14 ottobre. La rassegna è organizzata da EXPOcts e promossa dall'Associazione antiquari milanesi: quest'edizione coincide con il 50° anniversario di fondazione dell'associazione di categoria. Grazie al desiderio, espresso dal presidente dell'Associazione antiquari milanesi, Giacomo Manoukian Nosedà, di

ANTIQUÀRIA

MOSTRA MERCATO ANTIQUARI MILANESI



Dove: Fieramilanocity (Padiglione 10 – Porta Carlo Magno)

Quando: dall' 11 al 14 ottobre

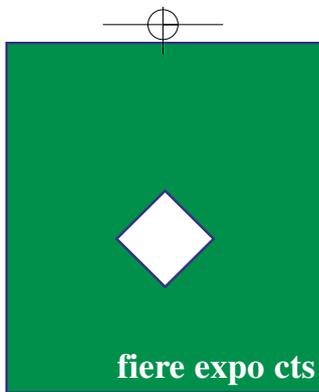
Orari: 11, 12 e 13 ottobre - dalle 11 alle 20
14 ottobre - dalle 10 alle 20

legare l'impegno degli antiquari ad eventi culturali che suscitino la curiosità e l'interesse del pubblico, è nata la decisione di dedicare, nei quattro giorni di manifestazione, uno spazio ai musei cit-

tadini che, per concessione delle direzioni e delle istituzioni politiche municipali, esporranno alcune loro opere. Saranno presentati anche alcuni pezzi provenienti da collezioni private. Nei giorni di Antiquaria, sarà inoltre riproposto, nella "zona relax" - spazio posizionato al centro della mostra - il concerto di arpe storiche eseguito durante la serata inaugurale. Le arpiste, guidate da Anna Loro, suoneranno brani di musica del primo Ottocento.

Unioneinforma

settembre 2007



fiere expo cts



Dove: Fiera Milano Rho-Pero

Quando: dal 19 al 22 ottobre

Orari:

Espositori: da venerdì 19 a lunedì 22 ottobre 9 – 19.30

Visitatori professionali, pubblico e stampa: da venerdì 19 a lunedì 22 ottobre 10-19

Dopo il successo della scorsa edizione – oltre 200 espositori e più di 20.000 visitatori - Wellness World Exhibition, la manifestazione del benessere organizzata da EXPOcts, torna nei padiglioni di Rho-Pero di Fiera Milano da 19 al 22 ottobre.

La manifestazione, aperta anche al pubblico, è strutturata in tre grandi saloni specializzati: Beauty&Sun, Spa&Pool, Sport&Fitness.

Beauty&Sun, salone dell'industria dell'estetica, comprende 3 settori: Estetica&Wellness, Nail e Solarium. All'estetica del corpo e alle apparecchiature all'avanguardia studiate per centri benessere, centri estetici e spa, si affiancano ampi spazi dove gli operatori possono partecipare a corsi di formazione. Non mancheranno prodotti cosmetici per la bellezza del corpo e tutte le novità sulle tecnologie per i centri di abbronzatura.

Spa&Pool, salone dell'industria del benessere e della piscina: area ideale per coloro che

vogliono aprire una spa o potenziare e migliorare strutture già in attività. Tecnologie avanzate per saune, bagni turchi, grotte e thermarium; attrezzature per piscine dedicate all'attività agonistica, al divertimento e allo svago. Comprende un'area Spa contract&design dove sono disponibili studi di realizzazione e progettazione chiavi in mano per centri spa, e una zona impiantistica e materiali

Con la tessera d'ingresso di Wellness si può accedere anche a: Franchising & Trade, Salone internazionale del franchising (padiglione 15) e Host, Salone internazionale dell'ospitalità professionale (padiglioni 1-3, 2-4, 5-7, 6-10, 9-11, 14-18, 13)

con saune, bagni turchi, rocce, impianti, componenti e accessori, mosaici, marmi e soluzioni per l'edilizia del benessere.

Sport&Fitness, Salone dell'industria sportiva e del fitness: impianti e attrezzature, ma anche arredi per palestre e abbigliamento sportivo.

Questo salone è caratterizzato da 3 settori: Impiantistica sportiva, Attrezzature&management e Abbigliamento accessori & home fitness.

I convegni. Fiore all'occhiello della parte convegnistica sarà il summit 2007 Spa&Beauty, articolato su due temi princi-



pali: "Progettare e realizzare le spa" e "Gestire i centri benessere e i beauty center".

Per imparare a gestire i centri benessere e i beauty center,

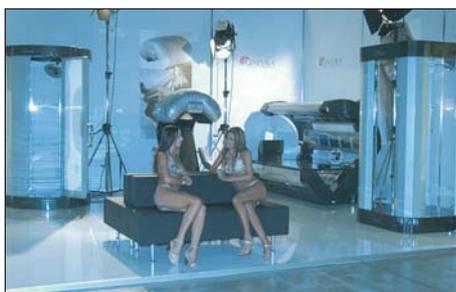
i convegni, realizzati in collaborazione con "Obiettivo benessere", si occuperanno di aspetti gestionali e di marketing applicato.

Wellness & Beauty Zone.

Un'area di 500 mq con un'ambientazione orientale, progettata da un architetto specializzato del wellness: qui verranno realizzati trattamenti e massaggi dai maggiori esperti da tutto il mondo. E l'operatore potrà anche vedere e provare tutti i trattamenti in calendario grazie ad appositi gazebo dove costantemente si alterneranno le dimostrazioni.

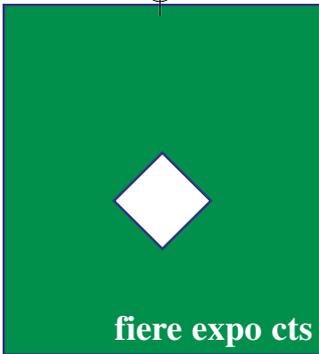


A.L.



Unioneinforma

settembre 2007

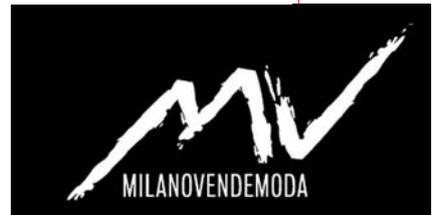


Divisa in quattro aree (Luxury, Trend, Lc, Accessories), torna Milanovendemoda, la manifestazione fieristica, organizza-

Milanovendemoda e Plusize: 27- 30 settembre

Dove:
Fieramilanocity (entrata Porta Carlo Magno)

Gli orari
Visitatori: 27-30 settembre 9.30-18.30
Espositori: 27 settembre 8.30-19
28-30 settembre 9-19



ta da EXPOcts, dedicata al prêt à porter femminile con le collezioni primavera-estate 2008.

Milanovendemoda, nell'ultima edizione, ha visto la presenza di più di

300 marchi - 120 quelli che hanno animato Plusize, il Salone delle taglie comode an-

ch'esso riproposto - e 9.000 buyer con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente.



Meet Milano: 21-24 settembre

Meet ("music, events and entertainment technology", vedi *Unioneinforma* di giugno a pagina 30 n.d.r.) prevede, nella sua prima edizione, tanti appuntamenti.

Raro Vinile: allestimento di una mostra con la riproduzione delle 50 copertine dei dischi italiani che sono stati più pagati dai collezionisti,

Air Guitar: esibizioni spettacolari e divertenti di campioni dell'arte di fingere di suonare la chitarra;

Concorso dei concorsi: "finalissima" fra tutti gli artisti e gruppi italiani emergenti che hanno vinto un concorso di rilevanza nazionale nei 12 mesi precedenti Meet; il vincitore viene proclamato con votazioni affidate agli altri concorrenti.

Maratona pianistica: ogni giorno, giovani concertisti si alternano allo stesso pianoforte per quattro ore, "passandosi il testimone" l'un l'altro con momenti di collegamento a quattro mani.

Lezioni di storia del rock/della musica italiana del jazz/della musica classica: le lezioni vengono videoregistrate e messe a disposizione di enti, istitu-

Dove: Fiera Rho-Però (padiglione 14)



Gli orari
Espositori: 21-24 settembre 9.30/19.30
Visitatori professionali e stampa: 21-24 settembre 10/19
Pubblico: 21-24 settembre 10/19

zioni e associazioni che vogliono farne uso didattico.

Baby musical parking: area nella quale i bambini sono intrattenuti con giochi musicali

Scuole di musica - Dall'aula al palco: i migliori studenti delle scuole di musica della provincia di Milano hanno a disposizione uno spazio sul

palco centrale di Meet per mettersi alla prova in pubblico.

La Civica scuola di liuteria di Milano: la Civica scuola di liuteria espone strumenti musicali costruiti dagli allievi, propone una "Storia della chitarra dal Rinascimento ai giorni nostri" attraverso riproduzioni di strumenti d'epoca.

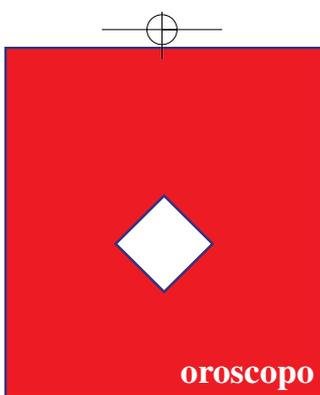
Acoustic Guitar Village: il Village (300 mq) ospita liutai costruttori di chitarre acustiche, demo, concerti e session, incontri e dibattiti su generi, tecniche e tendenze; showcase di nuovi dischi, seminari, una mostra.

Accademia Teatro Alla Scala: un ciclo di incontri articolato in mostre, eventi e laboratori. Vengono esposte scenografie di alcune opere e di oggetti di scena e sono presentate due mostre: una fotografica e l'altra su costumi e accessori.



Unioneinforma

settembre 2007



Fino al 10 ottobre

Leone ed Ariete

Vergine e Gemelli



ARIETE - (21/3 - 20/4)
Prima decade: siete protetti dai favori degli astri anche in questa fine estate/inizio autunno. Favoriti i contratti.
Seconda decade: gli astri vi guardano benevolmente in questo rientro nella routine lavorativa. Fortuna e novità in tutti i settori.
Terza decade: favorevolissime queste settimane di settembre, una concentrazione di pianeti protegge tutti i vostri progetti più azzardati. Approfittatene.



TORO - (21/4 - 20/5)
Prima decade: potete festeggiare, dopo tre anni piuttosto faticosi, l'entrata di Saturno in trigono al vostro Sole. Vi rimarrà per un anno intero e proteggerà progetti e nuove iniziative regalandovi saggezza e lungimiranza.
Seconda decade: finalmente la storia cambia in meglio, dopo un anno davvero pesante di complicazioni e responsabilità. Con molti rami secchi tagliati, potrete lentamente cominciare a pensare di riprogettare la vostra vita.
Terza decade: la morsa di Marte e Saturno si è allentata. Faticate ancora a "decollare" dopo lo stress degli ultimi mesi: l'umore non aiuta. Migliorerete, abbiate solo un po' di pazienza.



GEMELLI - (21/5 - 21/6)
Prima decade: il rientro dalle vacanze non è dei migliori. Problemi e seccature - e nuove responsabilità che vi stanno davvero strette - non vi aiutano.
Seconda decade: Urano, Marte e Giove rendono il periodo davvero stressante. Cercate di non strafare, di non eccedere in comportamenti poco assennati.
Terza decade: con Marte e Plutone dissonanti incontrate enormi resistenze ai vostri tentativi di modificare le cose intorno a voi. Il nervosismo è veramente troppo, evitate luoghi, persone e situazioni spiacevoli.



CANCRO - (22/6 - 22/7)
Prima decade: Saturno in sestile al Sole prospetta un periodo più equilibrato, con i piedi per terra, dove avrete una visione maggiormente realistica delle cose. E con perseveranza cercherete di raggiungere i vostri obiettivi.
Seconda decade: è un periodo di comunicazioni intense con un'attività frenetica negli affari. Potreste, però, incontrare opposizioni: cercate di essere concilianti.
Terza decade: qualche contrattempo durante i viaggi e un po' di frenesia nel lavoro e nelle discussioni. Non ostinatevi su opinioni controproducenti.



LEONE - (23/7 - 22/8)
Prima decade: questo mese è ancora importante per il sostegno di Giove. Approfittatene per compravendite e, nel privato, per ufficializzare convivenze.
Seconda decade: finalmente liberi dalla stretta di Marte e Saturno, potete

godervi questa fine estate/inizio autunno con buonumore e allegria ritrovati. Giove e Venere portano molte positive novità.
Terza decade: in particolare Venere, Marte, Mercurio, Plutone, ma un po' tutti i pianeti vi sostengono in questo periodo. Sarebbe il caso (se possibile) di prendersi una vacanza supplementare rigenerante dopo lo stress dei mesi passati.



VERGINE - (23/8 - 22/9)
Prima decade: irrompe Saturno sul vostro Sole e subito la situazione cambia. Le restrizioni alla vostra libertà sembrano comparire dal nulla. Non indurtevi né spazientitevi, le cose non migliorerebbero per niente. Per ora dovete abbozzare.
Seconda decade: l'insofferenza non vi aiuta in questo periodo e la situazione potrebbe peggiorare nei prossimi mesi. Cercate di non perdere la pazienza e di non assumere atteggiamenti che rischierebbero di danneggiarvi.
Terza decade: Marte e Plutone dissonanti vi consigliano di evitare i contrasti.



BILANCIA - (23/9 - 22/10)
Prima decade: piccoli viaggi e rapporti interpersonali più facili con l'aiuto di Mercurio. Nuovi amici in arrivo.
Seconda decade: giornate stimolanti e curiose, il momento è favorevole sia per le questioni di affari che per i rapporti personali. Possibili miglioramenti professionali.
Terza decade: Venere e Mercurio positivi garantiscono buonumore e armonia nel dialogo con il prossimo.



SCORPIONE - (23/10 - 21/11)
Prima decade: periodo carico di fermento positivo, ottima energia fisica e mentale, contatti, rapporti di lavoro e privati facilitati. I progetti si concretizzano.
Seconda decade: la lunga quadratura di Venere al vostro Sole fa sospettare che il lavoro non sia in cima alle vostre priorità in questo periodo. Niente disciplina: avete voglia di cedere alle tentazioni.

Il cielo del mese

Mercurio è nella Bilancia, entra nello Scorpione il 27 settembre. Venere è nel Leone. Marte è nei Gemelli, entra nel Cancro il 28 settembre. Giove è nel Sagittario (14° r). Saturno è nella Vergine (3°). Urano è nei Pesci (15° r). Nettuno è nell'Acquario (19° r). Plutone è nel Sagittario (26° r). Nodo lunare a 5° dei Pesci.
 Il Sole è nella costellazione della Vergine, entra nella Bilancia il 23 settembre alle ore 9.52.
 La Luna è piena il 26 settembre alle ore 21.48 a 4° dell'Ariete.

(A cura di E.T.)

Terza decade: finalmente il ciclone estivo di problemi e contrarietà sembra placato. Siete ancora poco ottimisti, ma lentamente le cose si sistemeranno e l'umore tornerà a migliorare.



SAGITTARIO - (22/11 - 20/12)
Prima decade: Saturno fa il suo ingresso nel segno della Vergine e voi cominciate a sentire il peso di cambiamenti di situazioni che si complicano con energia e umore dimessi e problemi vari da affondare. Non sottovalutate le situazioni.
Seconda decade: il lungo trigono di Venere rallegra ancora questo periodo. Con Giove sul Sole le giornate sono piacevoli e ogni vostro progetto appare fortunato. Marte, però, porta tensione e qualche contrattempo.
Terza decade: bellissimo trigono di Venere al vostro Sole. Quadro ottimale per tutte le attività piacevoli. Marte vi rende nervosi e smaniosi di fare tante cose.



CAPRICORNO - (21/12 - 19/1)
Prima decade: inizia un periodo di grandi realizzazioni. Equilibrio e grinta vi sostengono in progetti duraturi. Trovate qualche opposizione a fine mese.
Seconda decade: Urano è sempre favorevole e appoggia cambiamenti e nuovi progetti.
Terza decade: i pianeti sembrano piuttosto distratti in questo periodo. Preparatevi a grandi realizzazioni dal prossimo anno: per ora accontentatevi di un'attività frenetica.



ACQUARIO - (20/1 - 19/2)
Prima decade: l'energia fisica è in netta ripresa, se ne avvantaggeranno i rapporti sia di lavoro che privati.
Seconda decade: Venere è ancora in opposizione, ma non vi dà più così fastidio come nei mesi passati. Potete contare sull'appoggio di Mercurio e di Giove e finalmente molti problemi si risolveranno.
Terza decade: vi state riprendendo da un periodo piuttosto faticoso, ma in questo mese l'energia è ottima ed anche la vostra disponibilità migliora con rapporti che finalmente si distendono.



PESCI - (20/2 - 20/3)
Prima decade: è un periodo piuttosto pesante con Saturno che comincia una lunga opposizione al vostro Sole. Gravose responsabilità in arrivo. Alla fine del mese la situazione migliora: con Marte e Mercurio positivi avrete la forza e la lucidità necessarie.
Seconda decade: Giove continua a infastidirvi, siete irrequieti e impazienti. Volete cambiamenti radicali rischiando di perdere di vista dettagli importanti. Evitate atteggiamenti troppo arroganti che vi nuocerebbero.
Terza decade: Marte porta nervosismo e stress a settembre, cercate di mantenere a freno l'impulsività perché nei prossimi mesi Giove dissonante non vi proteggerà.